La Parola di Dio

Il Sole – La Luna – La Terra

Questo libretto contiene una selezione delle
Rivelazioni Divine, ricevute tramite la
„Parola interiore“ da Berta Dudde

Traduzione di Ingrid Wunderlich con l’Aiuto di Dio

Pubblicato dagli Amici della Nuova Rivelazione

Hans-Willi Schmitz
St. Bernardinstr. 47
47608 Geldern-Kapellen
Germany

+ + + + + + + +

Questi scritti non sono confessionali. Non vogliono reclutare da nessuna affiliazione religiosa cristiana, né da nessuna comunità religiosa. Il loro unico scopo è quello di rendere la Parola di Dio, che Egli ci dà in questo tempo - secondo la Sua promessa Giovanni 14:21 - accessibile alle persone.

+ + + + + + + +

Source: https://www.bertha-dudde.org/it

Indice

0495 Mondi di Soli – Il monte sputafuoco - Eruzioni....4

Il Sole naturale....5

1012 Il Sole....5
1013 Il Sole....5
1014 Il Sole....6
1015 Il Sole....6
1458 Il Cielo senza nuvole – L'effetto del Sole....7

La Luce del Sole....8

1756 Il servire nell'amore – La trasmissione di Luce - Il Sole, portatore di Luce....8
1821 La Forza luminosa del Sole....9
1822 Il procedimento dell'irradiazione di Luce....10
4318 La Luce del Sole – L'effetto di scambio....10

Il Sole spirituale....12

0960 Il Sole spirituale – Giardinieri celestiali - La Parola di Dio....12
4078 Il Sole spirituale....12
7478 La Parola di Dio – Il Sole spirituale....13
7646 Il Sole spirituale – L'apporto della Forza vitale....14
2892 Il Sole spirituale – La folgore dall'inizio alla fine....15

Luna, Saturno e Venere....17

7955 La luna....17
7960 Il Cosmo – L'irradiazione di Luce sulle Costellazioni....18
1008 Saturno....19
1119 L'eterogeneità delle Creazioni....20
1120 Il lavoro di ricerca – Le costellazioni – Venere....20

La Terra – Il suo sorgere ed il suo sviluppo....22

7942 Il sorgere dell'Opera di Creazione „Terra"....22
3504a Lo sviluppo della Terra prima degli uomini....23
3504b La prova terrena – La nuova Terra ed il suo sorgere....24
0945 La collisione della Terra ed il Sole - Ricercatori – Il nucleo della Terra....25

La trasformazione della Terra....27

2448 L'attività all'interno della Terra - Eruzioni....27
6282 La trasformazione della Terra – Eruzioni....28
6561 La Terra, un Paradiso....29
4336 La Terra, la Scuola dello spirito....29

Mondi di Soli – Il monte sputafuoco - Eruzioni

B.D. No. **0495**
5. luglio 1938

La grande Opera di Creazione è in sintonia anche con tutto il sistema solare. Se volete tener presente tutti i mondi di soli, vi si bloccherebbe davvero l'intelletto, perché queste sono delle dimensioni, che superano la capacità di pensare dell'uomo. Già la Terra con le sue dimensioni vi sembra più voluminosa di quanto potete accogliere intellettualmente. Ma la Terra è da chiamare solo minuscola, se la si volesse misurare nella grandezza dei più piccoli mondi di soli. Nell'infinito Cosmo però ci sono di nuovo innumerevoli di tali mondi di soli, che nuovamente nella loro misura, costituzione e genere deviano reciprocamente, ma nella loro destinazione finale servono tutti allo stesso scopo, nel costante sviluppo verso l'Alto delle entità che, sorte da Dio, si sono separate da Dio e Lo devono di nuovo trovare. Ogni corpo solare nell'infinito ingrandimento è una stessa Opera di Creazione come la Terra. Per pochi soltanto è comprensibile, che si possa confrontare il sole con un monte sputafuoco. Ma questo confronto diventa comprensibile solamente, se si pensa che il Creatore ha formato saggiamente anche l'interno della Terra di un tale monte, che degli esseri senza numero hanno questo come luogo di soggiorno, e che l'attività di questi esseri consiste a procurare illimitate eruzioni, attraverso le quali nuovamente tutta la costituzione del monte è esposta a continui cambiamenti, che nuovamente una parte degli esseri si può liberare del suo involucro e li si libera la via in altre regioni su ed al di sopra della Terra. Di conseguenza anche il Creatore permette tali eruzioni con piena Volontà, e chi perde la vita terrena attraverso tali procedimenti, la sua attività sulla Terra era limitata e va incontro ad un'altra possibilità di sviluppo. Nello stesso preciso modo sono anche i mondi di soli delle Creazioni, che il Signore ha messo nel Cosmo allo scopo di sempre nuovi corpi celesti sorgenti. Nel loro interiore infuriano insospettate Forze, che grazie alla loro potenza elementare lanciano continuamente parti dal loro interiore nel Cosmo, che là vengono di nuovo afferrati da esseri spirituali e di nuovo formati in corpi celesti totalmente liberi, attivi per sé e provvisti da esseri spirituali creatori con tutto ciò che serve di nuovo per delle creature che vi devono esistere. Ma ogni corpo celeste starà sempre in un certo collegamento con il sole, dal quale è proceduto. Precisamente come l'eruzione del monte sputafuoco ricade di nuovo sulla superficie della Terra grazie alla sua forza di gravità, così anche il corpo staccato dal sole rimarrà nell'ambito di questo sole attraverso la forza d'attrazione di questo sole, e verrà anche continuamente nutrito appunto da questo sole con luce e calore, senza i quali nessun corpo celeste potrebbe sussistere nel Cosmo. Solo la destinazione di ogni corpo celeste sarà differente, mentre attraverso sempre nuove condizioni di vita vengono anche sempre prodotti altri successi e così questi esseri spirituali hanno appunto bisogno di un tale luogo di soggiorno, che in una certa vista si devono ulteriormente sviluppare, quindi vengono indicati là dal Creatore del Cielo e della Terra sapendo ciò che manca loro. Il Cosmo è infinito, gli esseri spirituali innumerevoli, e così a tutti questi deve sempre di nuovo essere offerta l'occasione di raggiungere la meta posta loro. Perciò non credete che nel Cosmo esista solamente ciò che è visibile per i vostri occhi. Lo Spazio è infinito, infinita è la Potenza di Dio, ed infinito è il Suo Amore per le Sue creature. Perciò tutto è creato dall'Amore e dalla Potenza di Dio.

Amen

Il Sole naturale

Il Sole

B.D. No. **1012**
20. luglio 1939

Il Sole attinge la sua Luce e Forza di splendere dall'Amore, comprendetelo bene, Dio E' l'Amore e Dio nutre tutt ciò esiste con la Sua Forza d'Amore; così anche innumerevoli Soli che orbitano nelle loro corsie nel Cosmo. Lasciatevi spiegare la Forza di questi Soli: E' della massima importanza sapere, con quale immensa velocità i corpi celesti volano attraverso il Cosmo. Attraverso la frizione si crea un'atmosfera straordinaria proprio là, dove si fanno notare certe resistenze, perché la frizione genera calore e non è assolutamente necessario che un corpo isolato irradi questo calore. E' quindi necessario soltanto un corpo che si muova straordinariamente, per far scaturire un determinato grado di calore, e di conseguenza anche il Sole potrebbe essere pure una massa fredda, la Terra attraverso la sua propria velocità nelle sue rotazioni genererebbe tanto calore, che il bisogno sarebbe perfettamente coperto. Ma ora è da inserire spiritualmente una spiegazione, che sviluppa un'immagine totalmente diversa. Gli effetti dei raggi del Sole sulla Terra sono da ricondurre semplicemente che attraverso questi fluisce ininterrottamente la Forza divina sulla Terra ed i suoi abitanti, che quindi ciò che voi vedete come raggi del Sole, sono innumerevoli portatori di Forza, che hanno la loro Origine in Dio come l'eterno Spirito d'Amore ed influenzano tutto sulla Terra e quindi lo nutrono con i Doni dell'Amore, offerto dall'eterna Divinità Stessa. Ogni raggio di Sole porta in sé innumerevoli piccoli e piccolissimi microbi che sono immensamente importanti per la sussistenza della vita degli esseri viventi sulla Terra. Tali portatori di Luce e Forza devono ininterrottamente stabilire il collegamento fra l'eterna Divinità ed i Suoi esseri e quindi deve essere e rimanere stabilito il contatto, se l'essere dev'essere costantemente nutrito da questa Forza, e quindi questo è lo scopo del Sole con i suoi raggi.

Amen

Il Sole

B.D. No. **1013**
21. luglio 1939

Che cosa genera ora questa straordinaria Forza di splendere? In quale collegamento stanne le Forze, per attizzare contemporaneamente insospettati effetti corporei e spirituali ed accendono una straordinaria Luce e quindi rimanere inimitabili in ogni riferimento? Come si comportano reciprocamente le Correnti spirituali, e quale forza della natura visibile o terrena è alla base di questa Forza splendente? Queste sono tutte delle domande, che entrano così profondamente nel sapere spirituale, che l'intelletto umano è davvero troppo scarso se esso stesso volesse dare la risposta. Solo dove viene richiesto contemporaneamente il sapere puramente spirituale si trova il chiarimento, perché soltanto nell'agire delle Forze spirituali si trova la motivazione di questo Miracolo della Creazione. E' incomparabilmente maestosa la consapevolezza, che l'uomo ha per così dire un diritto di ricevere su ciò il chiarimento, che possa ed anche deve colmare ogni lacuna del suo sapere e che di conseguenza non gli vengono posti dei limiti, se lo interessano delle questioni che riguardano la Creazione. Proprio il Sole con il suo effetto di raggi è indiscusso il più grande enigma della natura per gli uomini, e malgrado ciò desiderano poco o per nulla delle istruzioni che vengono loro offerti dall'Alto e che possono nuovamente essere unici a determinare, perché soltanto la Divinità Stessa può menzionare qualcosa di preciso e comprensibile di ciò che ha la sua origine infinitamente lontano dalla Terra. Il collegamento neutrale di due elementi fornisce una nuova sostanza, e questa legge è alla base di tutto. L'unione di forze inesplorate invece genera certe frizioni, perché ogni Forza si vuole manifestare e respingere l'altra. Dove ora sorgono tali frizioni, il corpo che sta nel punto centrale, sia ora di genere solido oppure no, si deve accendere, cioè ribellarsi contro la Forza opprimente. Di conseguenza ogni

fenomeno di Luce è un ribellarsi di una Forza contro la seconda Forza che si vuole affermare. E proprio così stanno le cose con ogni Corrente di Forza spirituale.

Amen

Il Sole

B.D. No. **1014**
21. luglio 1939

Un ammaestramento regolato può aver luogo soltanto, quando l'uomo accanto alla sua volontà di ricevere, sente anche una certa gioia di poter attingere continuamente dalla Fonte di ogni Sapienza. Il desiderio per la Verità ha un effetto favorevole in quanto il cuore dell'uomo ora si apre volontariamente, per ricevere il Dono a lui destinato. Tutto lo spirituale ha il più grande interesse nelle esecuzioni, che il tuo Maestro ti sottopone, e così continua: (L'effetto dei raggi del Sole) La Corrente di Luce in un impianto elettrico dev'essere continuamente completato, più consuma, ma prima c'è la condizione, che vengano eliminati degli ostacoli sia esteriori come nascosti, che potrebbero interrompere la circolazione di corrente, perché il minimo ostacolo significherebbe ugualmente un arresto e quindi il danneggiamento del relativo apparecchio ricevente. Pure così la conduzione alla Terra dev'essere libera da ostacoli di ogni genere, perché una non-osservanza di questa condizione potrebbe avere un immenso danno per tutto ciò che si trova in questa circolazione di Corrente. La Creazione di Dio è costruita in modo così oltremodo artistico, che fuggono tutti gli ostacoli, quando si manifesta il Sole come portatore di Luce. Proprio la fuga di tutto ciò che potrebbe pregiudicare l'effetto dei raggi, testimonia di nuovo dell'Onnipotenza dell'Agire, perché la Volontà divina deve naturalmente bandire tutto ciò che potesse danneggiare seriamente la Terra ed i suoi abitanti. Secondo il misurare umano ora l'effetto dei raggi del Sole sulla Terra è una conseguenza di una faticosa attività di tutto lo spirituale, che cerca di influenzare il pensare umano. Anche qui si tratta nuovamente della Forza del più forte, perché questa opprime la Forza che soccombe. Perciò non sarà quasi possibile motivare il sorgere dei raggi del Sole diversamente che degli esseri spirituali con infinita Forza da Dio si avvicinano in grandissima schiera alla Terra e s'impegnano ora per così dire da sé stessi, per impedire così una interruzione della Forza da Dio, e quindi un costante agire attraverso questi esseri spirituali deve nuovamente avere per conseguenza, che in nessun momento nell'esistenza terrena la Forza divina o spirituale venga bloccata e solo in ciò si trova quindi una volta la spiegazione dell'ininterrotta irradiazione della Terra attraverso il Sole.

Amen

Il Sole

B.D. No. **1015**
22. luglio 1939

Non di rado delle supposizioni portano a conclusioni errate, ed anche la scienza si è incredibilmente sbagliata quando suppone, che nel punto centrale del Sole si trovi una qualche massa incandescente. Infine la palla di fuoco si consumerebbe appunto lentamente ed il Sole perderebbe Luce e Forza di splendere. Ma questo non è il caso sin da delle Eternità e non lo sarà nemmeno per tempi infiniti. Nel confronto un focolare può irradiare il calore soltanto finché cela in sé la brace, ma ogni brace deve una volta spegnersi, se non viene nutrita, cioè le viene aggiunta la sostanza che si accende nuovamente e così aumenta la brace. Impiegato sul Sole, questo inafferrabilmente grande corpo celeste dovrebbe diventare costantemente più piccolo, oppure dovrebbe attirare a sé altri corpi celesti, che diventano poi uno con lui e così sarebbero la costante sostanza nutritiva del focolare che dona luce e calore. Ma l'Opera di Creazione divina non ha davvero bisogno di tali argomenti puramente tecnici. L'effetto dei raggi del Sole è da ricondurre su leggi del tutto differenti. La Forza di Dio Stesso splende senza qualsiasi agire dall'esterno. La Forza di Dio è Luce in sé, questa Forza passa giornalmente ed in ogni ora senza interruzione nel Cosmo, accolta da innumerevoli portatori spirituali e viene nuovamente ricondotta oltre attraverso ogni essere, visibile ed invisibile. E perciò nei raggi del Sole ricevete direttamente la Forza di Vita da Dio, perciò per far prosperare ogni essere vitale, il Sole deve distribuire questa Forza e ciò avviene in un modo, che per i

concetti umani è totalmente estraneo ed incomprensibile, finché gli uomini attribuiscono troppo poco valore allo spirituale in sé, perché l'effetto dei raggi del Sole è appunto un procedimento puramente spirituale, che però è anche contemporaneamente visibile agli uomini. Mentre tutto il resto dello spirituale gli è nascosto, cioè coperto terrenamente, qui si manifesta l'attività del mondo spirituale maturo visibile agli uomini, ma non riconosciuto come tale. Uno sviluppo veemente della sua Forza, al quale però si oppone pure dello spirituale, genera certe frizioni, e tutto ciò che dev'essere respinto si agita e si accende in certo qual modo, e dato che la Forza spirituale vuole a tutti i costi giungere alla Terra, questa Corrente di Luce e Fuoco dev'essere notata anche sulla Terra e manifestarsi dall'Alto come fasci di raggi. E questo procedimento non può mai finire, finché dello spirituale non liberato vivifica ancora in qualche modo il cosmo, perché appunto fino ad allora lo spirituale maturo non temerà nessuna resistenza e proprio attraverso il superamento di questa resistenza cercherà di arrivare là, dove gli esseri necessitano di Forza spirituale. Quindi il Sole splenderà, finché tutto lo spirituale non sarà liberato.

Amen

Il Cielo senza nuvole – L'effetto del Sole

B.D. No. **1458**
7. giugno 1940

Un Cielo senza nuvole e blu fa perdere all'uomo la sua paura da nuvole minacciose, si culla nelle liete aspettative ed egli stesso è allegro e raggiante, se non è oppresso da preoccupazioni terrene. Si rallegra della Luce del Sole, si rallegra della vista dell'insieme che si offre all'occhio assetato di bellezza. E non raramente una tale vista ha anche un effetto nobilitante sull'animo dell'uomo, il Sole, che lo tocca estremamente benefico, getterà anche un riflesso nel cuore dell'uomo, mentre un cielo oscuro, pesante di nuvole produce sovente dei pensieri astiosi nell'uomo. Ora non ci vuole nessun'altra spiegazione per capire che gli esseri di Luce, i mediatori della Forza di Dio, rivolgono agli uomini in tutta la pienezza la loro Forza di Luce e d'amore e quindi l'uomo, che riceve spiritualmente un tale sostegno, può giungere in Alto relativamente senza fatica, se si affida volonterosamente a quest'influenza degli esseri di Luce, cioè pensa ed agisce in modo come è spinto dal sentimento interiore, e questo sentimento afferma quasi sempre il bene. In tali giorni soleggiati la spinta di esser buono è relativamente più forte e deve anche essere osservato, che l'uomo non oppone niente al suo desiderio interiore e da ciò l'influenza degli esseri di Luce e Forza non viene diminuita. Il Sole naturale è la sveglia di tutta la vita terrena, ma è anche contemporaneamente del massimo effetto di Forza sulla vita spirituale dell'uomo, se l'uomo tende mediante la propria volontà allo sviluppo spirituale verso l'Alto. Allora gli può giungere in misura maggiore la Forza spirituale, quando si da all'influenza dei raggi naturali del Sole, perché questi raggi sono soltanto l'agire spirituale, che può però anche rimanere senza effetto quando l'uomo vuole rimanere totalmente non influenzato, perché allora l'effetto dei raggi del Sole è percepibile solo corporalmente, cioè soltanto utile alla vita terrena, mentre la vita spirituale non viene toccata. Perciò è sempre premessa il cosciente tendere verso l'Alto affinché i raggi della Luce del Sole abbiano influenza sullo sviluppo spirituale, ma allora questo effetto è immenso, cioè apportando un incomparabile successo per l'uomo. E questo si manifesta in modo che la volontà per il bene, la Forza per l'amore e per riconoscere la Sapienza di Dio è straordinariamente forte. Il desiderio verso l'Alto si fortifica, l'attività d'amore diventa sempre più vivace, ed una retrocessione spirituale è poco temibile, perché gli esseri di Luce possono agire direttamente sui cuori che si aprono volontariamente, che si rivolgono coscientemente al Sole e riconoscono e desiderano inoltre il beneficio corporeo dell'effetto spirituale della Luce del Sole.

Amen

Il servire nell'amore – La trasmissione di Luce - Il Sole, portatore di Luce

B.D. No. **1756**
29. dicembre 1940

Nel Cosmo tutto serve all'essere per lo sviluppo verso l'Alto, ma ciò che ha raggiunto il grado di maturità è totalmente indipendente da ogni Opera di Creazione. Ogni Opera di Creazione ha la destinazione di condurre lo spirituale imperfetto alla perfezione, cioè di metterlo dinanzi a dei compiti, il cui adempimento significa il progresso spirituale. E sotto questo compiti è sempre inteso un servire nell'amore. Ora però le Opere della Creazione sono di genere diverso, e quindi anche i relativi compiti devono essere di genere differente, cioè, l'essere dovrà svolgere quell'attività che gli procura il progresso spirituale. E perciò le Opere di Creazione diverse differiscono totalmente l'una dall'altra sia nella formazione come anche nelle condizioni dei suoi compiti, sempre però adeguate al grado di maturità degli esseri ospitati. Più l'essere è volonteroso di adeguarsi alla Volontà di Dio nell'attività di servizio, maggiori compiti gli vengono posti e prima può prendere dimora in quelle Creazioni, dove un alto livello spirituale rende questo soggiorno bello e felice. Perché un servire nell'amore significherà un cambiamento nella Luce e questo farà sempre scaturire uno stato di felicità. Il servire nell'amore però consiste nel fatto che l'essere vuole condurre oltre la pienezza di Luce. Ma la Luce è sapere, quindi l'essere che cammina nelle sfere di Luce trasmette il suo sapere agli esseri ancora ignari ed irradia per così dire gli esseri ai quali manca la Luce, con la sua Luce. Così delle Creazioni dove domina la Luce devono sempre stare in un certo contatto con delle Creazioni senza Luce, le Creazioni senza Luce devono dipendere da coloro che irradiano la Luce, e fin qui gli esseri di una Opera di Creazione servono gli esseri d'un'altra. Il procedimento della trasmissione di Luce è quindi veramente un trasmettere di sapere, che però esteriormente si manifesta tramite la consegna di Luce e Forza luminosa alle Creazioni povere di Luce. Fin qui l'Irradiazione della Luce è una continua attività di esseri capaci di splendere, quando questi inviano la Luce sotto forma di pensieri agli esseri ancora ignari, ma ogni pensiero è Luce e Forza che però, non deve obbligatoriamente essere accettato dall'essere bisognoso di Luce, allora la trasmissione di Luce non può essere eseguita e lo stato di oscurità continua a permanere. Gli esseri di tali Opere di Creazione, ai quali la Luce non penetra perché non desiderata, sono ancora molto distanti da Dio, il loro sapere è minimo e la loro volontà per Dio molto debole, e gli esseri che già dimorano nella Luce non hanno nessun potere di costringerli all'accettazione della Luce. Quindi irradiano prevalentemente delle Opere di Creazione con la loro pienezza di Luce, i cui abitanti si rivolgono alla Luce, che si trovano nel desiderio per la Sapienza di Dio e che perciò si lasciano volonterosamente istruire e quindi accettano la Luce in forma del sapere spirituale. L'attività d'insegnamento di tali esseri, che quindi dimorano in Creazioni capaci di splendere, è in certo qual modo anche la spiegazione per la radiazione di Luce di tali costellazioni. Un corpo luminoso, un Sole, irradierà innumerevoli Creazioni non luminose, e questa è un'attività nell'amore degli esseri dell'aldilà, che si trovano già in un alto grado di maturità e che vogliono di nuovo donare la Luce che possono continuamente ricevere, agli esseri che camminano ancora nell'oscurità, quindi abitano in Creazioni che corrispondono allo stato spirituale, cioè sono ancora molto distanti dall'essere dei portatori di Luce, ma che ricevono la Luce e la Forza luminosa da altre Opere di Creazione.

Amen

La Forza luminosa del Sole

B.D. No. **1821**
20. febbraio 1941

Un campo ancora non esplorato è la Forza luminosa del Sole, che è ben percettibile fisicamente da ogni uomo ed anche visibile all'occhio umano, che viene accettata come qualcosa del tutto naturale e non ha ancora comunque trovato nessuna spiegazione che corrisponda alla Verità. Gli uomini potranno ricercare per quanto in fondo e con esattezza, non potranno risolvere questo problema grazie al loro intelletto umano, perché l'uomo non è in grado di sondare ciò che si trova sulla Terra e nel suo circondario, per quanto appartenga ancora alla cerchia terrestre. Ma oltre a ciò la ricerca umana è insufficiente. L'uomo parte dalle leggi della natura, che ovunque sulla Terra sono ben le stesse, ma non dominano le altre Creazioni al di fuori della Terra. E così per primo non sarebbero presenti le condizioni di base per una ricerca di Opere della Creazione sconosciute, di conseguenza anche i risultati non potrebbero essere perfetti, perché sarebbero basati su false basi. Ma gli uomini sono convinti della giustezza di questi risultati di ricerca umana, benché con più approfondita riflessione, per quanto siano credibili, dovrebbero incontrare delle contraddizioni. O non sono profondamente credibili, oppure non riflettono. Ed allora non può essere loro nemmeno spiegato l'errore, e perciò fra gli uomini è diffuso un punto di vista che deve essere chiamato proprio falso in confronto con la Verità. Il corpo del Sole ospita come ogni altra Stella degli esseri viventi alla sua superficie, quindi è abitata. Di conseguenza questo corpo non può essere una massa incandescente, che invia ininterrottamente il suo splendore di Luce sulla Terra. Questo pensiero è quasi da indicare come naif, perché un corpo solido che si trova in continuo ardore, perde alla sua solidità, e poi perderebbe anche nella forma. Deve essere anche tenuta in considerazione che ogni ardore di una massa richiede una sostanza combustibile, che quindi ci deve essere una qualsiasi materia, che viene afferrata dal fuoco e relativamente consumata. Tutto ciò che il Sole cela, dovrebbe quindi essere materia terrena, perciò una sostanza di base, che fosse distruttibile dal fuoco, da un elemento che è pure di condizione terrena. Se ora sia la materia che anche l'elemento vengono esclusi, non è data nessuna spiegazione per il corpo celeste luminoso. Tutto ciò che si trova al di fuori della Terra, non sottosta mai alle leggi della natura che valgono per la Terra, L'intelletto umano afferra solamente ciò che terrenamente gli può essere documentato pure con delle leggi terrene della natura. Ma che nell'infinita Creazione di Dio esiste molto per cui il sapere a disposizione degli uomini della Terra è veramente insufficiente dovrà essere ammesso da ogni uomo saggio e credente, perché la Terra è soltanto una minuscola Opera di Creazione in confronto all'Infinito. E' comprensibile che gli abitanti di questa Terra non possono essere definitivamente iniziati nei procedimenti e nella costruzione di ogni Opera di Creazione. Delle cose che non sussistono mai sulla Terra, per cui non si trova nessun esempio sulla Terra, si sottraggono comprensibilmente dal sapere intellettuale dell'uomo; non può contare sulle leggi della natura che non conosce, che gli sono ignote perché per queste non sono date le condizioni. Perciò non può immaginarsi nemmeno i loro effetti, non può stabilire dei calcoli, dato che sarebbero privi di ogni fondamento. Agli uomini può essere comunque dato un chiarimento spirituale su questo, deve soltanto credere, dato che finché vive sulla Terra, non gli può essere dimostrato nulla. Ma anche i ricercatori mondani non possono dimostrare i loro risultati, anche questi devono essere semplicemente creduti, perché l'intelletto umano non basta per riconoscere e rifiutare delle conclusioni sbagliate. E su una tale conclusione sbagliata si costruisce ora un intero edificio di pensieri ed assume ora una forma mediante degli insegnamenti stabiliti. Agli uomini viene sottoposta un'opinione terrena-mondana, viene stabilita un'affermazione su un procedimento, che sarebbe una spiegazione molto imperfetta per il sorgere della Luce, dei raggi del Sole. E gli uomini vivono in questo falso punto di vista e si accontentano di una tale spiegazione. Con ciò conquistano una immagine sbagliata, perché a loro la meta finale dell'anima umana è totalmente sconosciuta. D'altra parte non accettano il chiarimento quest'ultima, nuovamente perché a loro viene spiegato tutto in modo terreno, cioè come effetto naturale, come ciò avviene a causa di tali insegnamenti errati. Se l'uomo è credente, allora indugia di accettare la sapienza umana, benché egli stesso non riesca a darsi nessuna spiegazione migliore. Ma lo spirito in lui lo avverte dall'accettazione di tali insegnamenti umani. Poi considera la Creazione fuori dalla Terra come un enigma irrisolvibile, e questo è molto meglio che formarsi su questo delle opinioni concluse, che contraddicono totalmente la Verità. Perché

ad un “interrogante” può sempre essere data ancora una giusta spiegazione mediante delle Forze sapienti spirituali, ad uno che crede già di sapere difficilmente si può dare una spiegazione corrispondente alla Verità. E ciononostante molto dipende dalla giusta conoscenza su questo.

Amen

Il procedimento dell’irradiazione di Luce

B.D. No. **1822**
20. febbraio 1941

Il procedimento dell’Irradiazione di Luce è da confrontare con un continuo agire d’amore. Questo non è comprensibile in quanto che i raggi di Luce sono visibili, quindi non si lasciano negare con qualcosa di esistente, benché non sia un’Opera di Creazione che necessiti di uno Spazio, che però l’agire d’amore è un’attività, che come prodotto dovrebbe risultare in una nuova forma. Ma la Luce è più che un procedimento da vedere come una forma, perché non è prendibile ma percepibile. L’uomo non ne potrebbe fare nessuna forma e questo è di nuovo una conferma che plasmarla in una forma non sia possibile per quanto la volontà umana sia seriamente attiva. Ma per plasmare in qualche modo i raggi della Luce, ci vuole un determinato stato di maturità di esseri spirituali ai quali spetta questo. Questi esseri devono essere totalmente indipendenti dalla Terra e dalle sue leggi; devono essersi decisi per una attività che premette un profondo amore; devono essere continuamente pronti a dare, e cioè dare una Forza che affluisce pure a loro stessi. Questa Forza procede da Dio, di conseguenza è una sostanza spirituale che splende in sé, perché tutto ciò che è da Dio, possiede una Forza inimmaginabile di splendore, perché Dio Stesso E’ la Luce. Dunque ogni raggio del Sole è primariamente la Forza da Dio che viene guidata alla Terra mediante innumerevoli esseri che adempiono la loro missione, fungendo da portatori della Forza divina. Secondo però questi raggi del Sole sono la conferma dell’instancabile attività di questi esseri, sono in certo qual modo una riserva, da cui tutto nella Creazione viene inarrestabilmente nutrito. Qui si svolge un procedimento che è comprensibile solamente quando viene riconosciuto, che senza questo condurre oltre la Forza da Dio la Creazione dovrebbe svanire, quindi dipende dall’attività di quegli esseri che hanno per compito questa inarrestabile trasmissione di Forza a tutto ciò che necessita la Forza di Dio, che quindi richiede un alto grado d’amore per dare continuamente ciò che questi esseri stessi ricevono. Questa missione è quindi un agire d’amore dell’essere perfetto all’entità ancora imperfetta, che è bandita nella Creazione e che necessita dell’apporto della Forza da Dio, che lo spirituale liberato dalla forma riceve in ultramisura e grazie al suo amore, questo è quel che trasmette sempre e continuamente. Questa è la spiegazione puramente spirituale per un procedimento, che non è ancora spiegato terrenamente.

Amen

La Luce del Sole – L’effetto di scambio

B.D. No. **4318**
30. maggio 1948

L’effetto di scambio di Forza e resistenza deve mostrarsi nei fenomeni di Luce, non importa di quale genere, oppure anche: ogni produzione di Luce è la conseguenza dell’agire contrario di due Forze, da cui è da dedurre che sono assolutamente necessarie le Forze positive e negative, per generare la Luce del Sole che splende su tutto. La Luce del Sole è di un tale effetto significativo nella lontananza, che gli uomini della Terra la possono ben sentire e percepire, ma non possono mai stabilire la sua origine, perché non possono mai sondare la costituzione del Sole e perciò traggono anche sempre delle conclusioni errate. Dei fenomeni di Luce sulla Terra hanno sempre delle cause concatenate con la materia, e perciò le stesse o simili cause vengono ascritte anche alla Luce del Sole. Il Sole però non è un mondo materiale, benché sia visibile agli uomini e secondo la ricerca viene calcolato come questo. Il Sole è una Stella puramente spirituale, una Creazione che bensì esiste, quindi è stata chiamato all’esistenza dalla Volontà di Dio, che però non dimostra nessuna sostanza materiale e perciò può essere vista soltanto con l’occhio spirituale, mentre l’occhio terreno vede soltanto la chiarezza oltremodo raggiante e da questa può essere abbagliato. La Luce del Sole è di un effetto immenso, che già da questo deve essere dedotta ad una origine che si trova lontana dalla

volontà umana. Nell'Universo si svolge un procedimento che viene capito soltanto da pochi uomini illuminati; è in certo qual modo aperta una Porta dove diventa visibile l'attività dello spirituale; è la lotta degli esseri di Luce contro l'oscurità, l'agire contrario di Forze che sviluppano l'energia più estrema per affermarsi, per riportare la vittoria sulla forza opposta. Una Creazione spirituale con tutti i suoi abitanti si pone apertamente davanti all'oscurità ed agisce da lì continuamente su questa. E' come un sempre duraturo dischiudersi della Forza più estrema di tensione di due poli, e l'effetto è per gli uomini un fuoco incomprensibile, una Fonte di Luce di una Forza insospettata. E' un defluire di una Luce che procede dagli esseri spirituali perfetti nel Cosmo, è la Luce spirituale che viene guidata visibilmente come Luce ovunque esiste l'oscurità, per creare la possibilità per lo spirituale ancora non sviluppato di ritornare nella vicinanza dell'eterna Luce. E' un'irradiazione che ha ben una somiglianza con la Luce prodotta terrenamente, che è capace di splendere nella potenza più alta, mentre la Luce terrena ha una forza luminosa limitata come tutto è limitato nel mondo materiale. Delle Forze che si combattono reciprocamente, devono, quando si combattono veementemente, poi incendiarsi, quando sono inflessibili, quindi di una durezza invincibile, altrimenti una forza vincerebbe o consumerebbe l'altra. Qui sono all'opera ora delle forze contrarie le più distanti, penetrate dalla Forza di Dio, degli esseri più perfetti dal mondo spirituale e le forze dell'oscurità, che dimorano ancora non legate nell'Universo e cercano di distruggere tutto ciò che è da considerare come Creazione divina. Ma nulla è raggiungibile per loro. La loro forza è enorme e così procedono contro quelle forze dove si aspettano la resistenza più dura, dove possono sfogarsi e credono di poter distruggere ciò che resiste loro. Hanno l'orrore della Luce e la vogliono spegnere. Gli esseri perfetti però vogliono spezzare l'oscurità. Questa lotta della Luce contro l'oscurità però e contemporaneamente la conservazione dell'intera Creazione terreno materiale. Perché giungono a dischiudersi delle forze, che si moltiplicano fino all'infinito e spingono all'impiego, e l'impiego è solamente di risvegliare alla vita ciò che è stato superato nella lotta, di rendere possibile l'apporto di Forza per fare diventare attivo lo spirituale che finora era diventato inattivo, quando si espone all'agire della Luce. Così le forze positive e negative generano inarrestabilmente la Vita, la loro lotta è visibile attraverso la Luce del Sole, ma non è una Forza di fuoco spiegabile terrenamente, che produce la straordinaria radiazione, ma la Luce del Sole è soprattutto visibile soltanto nel campo terreno, quando tocca la sfera terrena materiale, come anche le sfere di quelle costellazioni che si trovano nella regione del Sole e che vengono nutrite con la sua Forza luminosa. Perché queste sono il regno dello spirituale legato, che può prendere conoscenza della lotta fra la Luce e l'oscurità, per trarre una utilità da questa conoscenza per il percorso di sviluppo. Perciò non possono essere intraprese delle ricerche oltre a queste sfere, cioè la causa della Luce del Sole non potrà mai essere stabilita secondo la ricerca, perché al di fuori della sfera terrestre non esiste niente per l'intelletto umano, perché supera la forza di pensare dell'uomo, nulla può essere dimostrato, ma deve essere accettato soltanto nella fede, ciò che Dio annuncia agli uomini attraverso l'illuminazione spirituale. Le ricerche cominciano dove sono veramente già alla fine. Tutto ciò che è terreno può essere esplorato, oltre a questo non è sufficiente l'intelletto terreno, e tirando dei paralleli terreni s'ingarbuglia nell'errore. Perché il mondo spirituale, il mondo al di fuori della sfera terrena, è un mondo totalmente diverso con altre Leggi ed altri effetti, in cui un uomo non deve mai elevarsi secondo la ricerca, se non vuole cadere nell'errore.

Amen

Il Sole spirituale

Il Sole spirituale – Giardinieri celestiali - La Parola di Dio

B.D. No. **0960**
12. giugno 1939

Il Sole dello Spirito è sorto, ed i suoi raggi accendono nei cuori il vero amore per Dio. E la Sapienza splende e rischiara il sorgente mattino. E ciò che sonnecchia, viene risvegliato con il chiaro splendore. Ogni Vita si dischiude, e la volontà si muove all'attività. E ciò che era morto, si vivifica, si risveglia alla Vita nei raggi riscaldanti del Sole. E tutto questo opera la Parola di Dio, Che dona la Forza all'anima dandole la vita come il sole raggiante e può agire sul cuore umano portando frutto in immensa misura. Ma per questo ci vuole anche un giardiniere, il quale nella saggia conoscenza espone i suoi pupilli ai raggi del Sole in modo che prosperino e si possano sviluppare. E nello stesso modo opera il Signore. Egli protegge le piante delicate dall'ardore bruciante. Egli non lascia dare direttamente uno sguardo nel Regno spirituale al figlio affamato della Terra, dato che questo potrebbe nuocergli. E malgrado ciò, non lo lascia languire e non gli sottrae l'effetto benefico dei raggi del Sole. Egli fornisce al figlio della Terra inesorabilmente il cibo spirituale ed assicura così il suo prosperare ed il suo continuo sviluppo. Una piantina, che deve languire nella Luce e nel calore oppure nella pioggia e rugiada, raggrinzisce e presto appassirà debolmente. Un figlio terreno non può appunto svilupparsi nel fiore più sublime senza nutrimento dall'Alto, senza la Parola divina, ha ininterrottamente bisogno dell'apporto di Forza spirituale, ha bisogno della Luce della Sapienza divina e del Calore dell'Amore divino e può prosperare solamente, quando tutto ciò gli giunge ininterrottamente. Ed il Giardiniere celestiale cura le Sue piante con Amore e Pazienza celestiali. Egli fa sorgere nel Cosmo le Creazioni più meravigliose, e tutto è sottoposto alla Sua Volontà. E tutto è vivificato dalla Forza spirituale. Così il Giardino di Dio è affidato alla Sua Volontà di formare e viene accuratamente curato e coccolato. Il Signore lascia splendere il Suo Sole su ogni piantina, ed ogni piantina tende verso la Luce. Soltanto l'uomo come creatura di Dio nella libera volontà si sottrae a volte dall'effetto benefico della Luce, del Sole spirituale. Egli come la pianta più preziosa nel Giardino di Dio, viene provveduto con l'Amore speciale del suo Creatore, gli viene offerto ogni Nutrimento, che deve promuovere la sua prosperità. Ma quante volte non viene accettata la Luce dello Spirito ed il calore dell'Amore. La piantina si sottrae per propria spinta all'effetto benefico del Sole spirituale e langue e muore del tutto, dove le era offerto comunque questo in tutta la pienezza e tutta la Forza. Il sole con la sua luce ed il suo calore è indispensabile per la prosperità di ciò che vive sulla Terra, e proprio così la Parola di Dio come il Sole spirituale è la prima condizione per la vita dopo, nell'Eternità.

Amen

Il Sole spirituale

B.D. No. **4078**
6. luglio 1947

Il Sole spirituale è sorto per gli uomini che hanno lottato per penetrare fino alla conoscenza di Dio tramite la preghiera e l'agire nell'amore. In loro si è fatto Luce, un raggiante mattino ha dato il cambio all'oscura notte dello spirito, ed il giorno durerà in eterno, non gli seguirà più nessuna notte, perché chi si trova una volta nella conoscenza, gli rimarrà nell'Eternità. Soltanto quando il Sole dello Spirito appare ad un uomo, il suo cuore trova la pace interiore, perché quando è giorno, tutte le preoccupazioni e paure della notte cadono, è la sensazione di sicurezza che domina l'uomo, e questa sensazione fornisce tranquillità e pace. Di tanto in tanto ancora una nuvoletta può ben avvolgere i raggi del Sole spirituale, dei momenti tristi nella vita dell'uomo possono inquietarlo, ma i raggi del Sole irromperanno sempre, splenderanno sempre più chiaramente e penetrante, finché alla fine l'uomo è totalmente irradiato ed ogni impurità e falsità è consumata dalla sua brace, finché i raggi non trovano

più nessuna resistenza e l'uomo è totalmente spiritualizzato. Allora l'uomo vivrà, vivrà nell'Eternità, perché il Sole risveglia tutto alla Vita, e niente può essere vivente senza i suoi raggi. Chi cammina nei raggi del Sole spirituale, a lui si dischiuderà una Vita che lo beatifica, perché si troverà nel sapere più profondo, ed egli stesso potrà irradiare questo sapere, quindi diventerà egli stesso un portatore di Luce, un piccolo Sole, che viene nutrito dal grande Sole, il quale, spiritualizzato dai suoi raggi, può diffondere un bene spirituale, perché i raggi del Sole spirituale non perdono la loro Forza, e la Luce offerta come bene spirituale potrà essere offerta ai prossimi, in modo che possa iniziare di nuovo anche per loro un chiaro mattino dopo una notte oscura Ma nel Sole spirituale non camminano in molti, perché la maggioranza degli uomini evita il chiaro splendore di Luce e si tira indietro. E questi sono degli uomini, che evitano ogni discorso spirituale, che non desiderano la Verità, ma sono piuttosto incaparbiti oppure contenti se non sanno nulla sulla continuazione della vita. Altri però accettano il sapere e non lo valutano, cioè l'ascoltano soltanto con le orecchie, ma non con il cuore, non sentono il beneficio dei raggi del Sole, perché non si espongono a questi, e perciò non sono nemmeno viventi, perché a loro manca l'amore, che renderebbe loro anche comprensibile il beneficio dei raggi del Sole spirituale, Non vedono il sorgere del Sole, rimangono nel loro stato crepuscolare, perché non desiderano la Luce, e così non sorgerà nemmeno per loro, perché fuggono la cerchia di corrente dell'Amore divino. Di nuovo altri sono totalmente indifferenti, quando viene loro offerta la Luce dall'Alto. Si sentono bene nell'oscurità e non cercano mai di cambiare lo stato, e perciò rimane eterna notte in loro. La notte però non è amica di nessun uomo. Dove esiste la notte spirituale, l'anima giunge nella miseria più estrema, la Luce del giorno deve agire su di lei, se si deve sentire libera e felice; deve essere irradiata dal Sole spirituale, se vuole vivere nell'Eternità. Può fuggire alla notte, può andare incontro al mattino raggiante in ogni momento, perché dipende soltanto dalla volontà dell'uomo, solo che si sforzi di giungere alla conoscenza di Dio, che si eserciti nell'amore, che si unisca con Dio mediante l'agire nell'amore, anche se inconsciamente, che senta soltanto Dio, Lo invochi nella preghiera e si raccomandi al Suo Amore ed alla Sua Grazia. Tutto questo deve precedere, se l'uomo vuole giungere alla giusta conoscenza, se vuole stare nel giusto pensare e nella Verità, se vuole diventare sapiente ed essere istruito da Dio Stesso mediante il Suo Spirito. Ma allora si trova nella Luce, allora è sorto per lui il Sole dello Spirito, allora non vi è più notte, nessuna oscurità stesa su di lui, troverà ovunque il raggiante Chiarore, camminerà nella Luce del Giorno sulla retta via che conduce alla meta, libererà l'anima dalla miseria spirituale, le darà la Vita, e nulla potrà più spaventarla, perché l'accompagna sempre e continuamente ed ovunque l'Uno, il Quale ha riconosciuto nella Luce del mattino, il Quale Egli Stesso E' la Luce dall'Eternità.

Amen

La Parola di Dio – Il Sole spirituale

B.D. No. **7478**
15. dicembre 1959

Il Sole spirituale irradia nei vostri cuori quando sentite la Mia Parola. Ed illumina tutto e scaccia ogni oscurità. Il Sole spirituale è la Luce dall'Alto che procede da Me Stesso e deve trovare il riflesso nei vostri cuori affinché agisca su ed in voi. Il Sole spirituale ha la sua origine nella Fonte di tutta la Luce, da Me Stesso, dato che Io Sono la fonte dell'Amore, della Luce e della Verità e che Mi effondo in tutti gli esseri nell'intero Universo, e tutti gli esseri terreni e spirituali che si aprono per lasciar influire in loro la Mia Luce d'Amore. E dove ora questo Sole splende, ogni oscurità è scacciata in eterno, cioè gli uomini che stanno nella Luce d'Amore del Sole spirituale, sono anche nella conoscenza ed ogni oscurità spirituale è svanita da loro. E l'uomo si sente bene quando è sfuggito all'oscurità, benché terrenamente non percepisce questa grande Grazia in modo come lo fa la sua anima che è felice di essere sfuggita all'oscurità ed è entrata nella cerchia di Corrente del Mio Sole d'Amore. Ma il Mio Sole splende per tutti, soltanto coloro che fuggono la sua Luce e cercano liberamente la notte, non sapranno niente del beneficio dei raggi del Sole, e ad essi non splenderà nessun raggio che mostri loro la via fuori dall'oscurità. E così risuona dunque la Mia Parola dall'Alto per tutti, ma non tutti si espongono al beneficio della Parola divina, non tutti desiderano i suoi raggi e si lasciano illuminare da questi. Molti continuano a camminare nell'oscurità, evitano la divina Luce

d'Amore, non ascoltano quando viene portato loro una Luce dai Miei messaggeri, quando viene loro annunciato il divino Vangelo; si distolgono e continuano a camminare nell'oscurità e perciò non possono nemmeno essere lieti nei loro cuori, perché l'oscurità toglierà loro sempre ogni allegrezza, l'oscurità li opprimerà, persino quando camminano nel mondo nel bagliore delle luci d'abbaglio, che però non diffondono nei loro cuori nessun chiarore. Si potrebbero soleggiare nei raggi della Mia divina Luce d'Amore, potrebbero essere incommensurabilmente beati, ed anche la loro anima lo sentirebbe quando viene illuminata dai raggi della Luce, che illuminano tutto in lei e lasciano apparire trasparente ciò che prima era ancora caos ed oscurità. L'anima si sente bene soltanto nei raggi nel divino Sole d'Amore, percepisce la Mia Irradiazione come beneficio e vorrebbe sempre dimorare in questa sfera, ma è determinante la volontà dell'uomo, se l'anima ottiene il suo diritto oppure no, perché la volontà dell'uomo soltanto decide se soffermarsi nel bagliore del Sole spirituale oppure se uscire di nuovo nell'ombra dell'oscurità, dove una fitta oscurità circonda l'anima. E perciò l'uomo non può essere obbligato ad ascoltare la Mia Parola dall'Alto ed appropriarsela, perché deve sempre decidere la libera volontà se l'uomo si apre ai raggi del divino Sole d'Amore oppure se chiudersi e fuggire la Luce, per la sua propria disgrazia e rovina, perché l'anima può sentirsi bene soltanto nella Luce, ed ogni stato oscuro è per lei uno stato di tormento. Ma il Sole spirituale invia costantemente i suoi raggi fuori nell'oscurità, ed ogni essere che desidera la Luce può recarsi nel suo campo e sentirà la beatitudine in ultramisura, perché il Mio Sole d'Amore irradia fuori la Luce più splendente, e dov'è la Luce, quivi è Beatitudine.

Amen

Il Sole spirituale – L'apporto della Forza vitale

B.D. No. **7646**
11. luglio 1960

Il Sole dello Spirito invia i suoi raggi, e voi tutti dovete recarvi nella sua cerchia dei raggi per venire irradiati per il bene della vostra anima. Il Sole dello Spirito è la Luce d'Amore che procede da Me e che vuole colpire tutte le Mie Opere di Creazione, per colmarle con la Forza che garantisce la Vita di tutto ciò che era stato creato da Me, perché l'intera Creazione viene conservata dalla Mia Forza d'Amore, quindi viene sempre irradiata dal Sole dello Spirito. Se ora questo sia ancora nella forma dell'entità legata, se è l'anima dell'uomo, tutto può arrivare alla Vita solamente tramite la Mia Irradiazione, quindi essere attivo perché riceve Forza da Me mediante l'Irradiazione di cui ha bisogno per l'attività e che perciò genera anche la Vita. Ma c'è una differenza nel Vigore dell'Irradiazione che nello stadio come uomo può essere di una tale pienezza, che può procurare all'uomo la Vita eterna, se questo ne ha la volontà. Perché soltanto dalla sua volontà dipende anche il Vigore dell'Irradiazione che lo colpisce e perciò anche la misura della Forza che può colmare l'uomo. Perché durante la Vita terrena non riceve soltanto la Forza vitale necessaria per sussistere, ma più entra nel campo dei raggi del Sole spirituale, più viene anche colmato con la Forza spirituale che riceve la sua anima e l'elabora, e questa lavora poi soltanto per la Vita eterna. La Forza spirituale procura all'uomo il perfezionamento dell'anima, affinché questa possa poi essere attiva e beata nel Regno spirituale. L'attività dimostra sempre la Vita. L'attività richiede sempre la Forza, e la Forza viene sempre irradiata dal Mio Amore, toccando ogni entità secondo il suo grado di maturità o di sviluppo. L'essenziale ancora legato nella forma viene costantemente irradiato dalla Mia Forza, altrimenti non potrebbe sussistere come Opera di Creazione. E così anche ogni Opera di Creazione è attiva, persino quando non è visibile all'occhio umano, ma cambia nella sua forma esteriore che viene causato da ogni attività. E tutte queste Creazioni contribuiscono al reciproco mantenimento, questo apporto di Forza quindi è la Forza necessaria per il sussistere delle Opere di Creazione. E così anche all'uomo giunge questa Forza vitale, che però deve servire all'uomo per entrare nella libera volontà nella Corrente della Mia Forza d'Amore, entrando nel campo dei raggi del Sole spirituale, nel quale è attivo oltre nell'attività terrena anche in modo spirituale, cioè agisce nell'amore, quindi svolge anche delle opere terrene, che però hanno l'effetto spirituale quando vengono fatte con amore. Allora viene illuminato dal Sole dello Spirito, allora attrae la Forza spirituale, allora il Mio divino Sole d'Amore può irradiarlo e toccherà il suo cuore, l'anima accoglierà i raggi e spinta ad una insolita attività, eserciterà inesorabilmente

l'amore e quindi tramite l'amore giungerà alla Vita, che non può mai più perdere. E poi è continuamente attiva, è uscita dallo stato di morte che era la sua sorte, perché si è allontanata volontariamente dalla Cerchia della Corrente del Mio Amore. E deve di nuovo arrivare alla Vita, perché soltanto allora può di nuovo diventare beata, come lo era in principio. Allora verrà di nuovo irradiata dalla Corrente della Mia Forza d'Amore come allora, allora creerà e opererà di nuovo nella Mia Volontà, allora sarà di nuovo diventata perfetta e sarà di nuovo la Mia Immagine, un essere divino, che opera in e con Me ed è beato.

Amen

Il Sole spirituale – La folgore dall'inizio alla fine

B.D. No. **2892**
23. settembre 1943

Il Sole dello Spirito sta sorgendo, manda ovunque i Suoi raggi che devono risvegliare alla Vita, ovunque riscalda i cuori di coloro che entrano nella sua cerchia di Luce e questo è un segno della vicina fine, com'è annunciato. La Verità risplenderà come una folgore, si accenderà e non avrà più bisogno di nessuna Luce, perché lei stessa è Luce che proviene dal Cielo. La notte spirituale che giace distesa sulla Terra, verrà respinta dai raggi del Sole sorgente, perché la Luce è più forte dell'oscurità. Dio Stesso illumina i cuori con la Sua Luce, con la Sua Parola. Perciò non temete voi che Gli volete appartenere, che Lo invocate nella miseria dell'anima, non temete, perché il Suo Amore vi strappa dall'oscurità, Egli fa cadere i raggi del Suo Amore nei vostro cuori, affinché impariate a riconoscerLo, affinché la Sua Luce vi risvegli alla Vita. In quest'ora il Signore del Cielo e della Terra Si rivela. Cominciate la lotta che vi rende liberi dai legacci del mondo terreno; lasciateMi Essere il vostro Condottiero, combattete con e per Me e uscirete da vincitori sulla morte. Non temete il mondo, non lasciatevi sedurre da lui, qualunque cosa vi voglia preparare; pensate al Mio Amore che vi può dare cose molte più meravigliose e rende nulle tutte le promesse del mondo. E perciò lasciatevi condurre dalla Mia Mano di Padre, portate la vostra vita terrena ancora per breve tempo nella pazienza e rassegnazione e prendete su di voi la vostra croce che il Mio Amore vi aiuta a portare, quando minacciate di paralizzarvi. Io Sono il Sole del Cui Bagliore avete bisogno. Io Sono la Luce Che vi splende nella notte. Io Sono la Verità e la Vita. Voi vivrete se state nella Verità; potrete sfuggire alla notte dello spirito ed essere beati quando il Mio Sole d'Amore risplende attraverso voi, vi riscalda e vi rende felici con il suo chiaro Splendore. Divampo in molti cuori come una folgore saettante e cerco di accenderli, ma chi fugge impaurito, non percepirà la Forza del Mio Fuoco d'Amore, rimarrà freddo e chiuderà porte e finestre, affinché nessun raggio cada nel suo interiore ed in lui rimarrà una profonda notte. In una Folgore risplenderò dall'inizio alla fine, dove sono degli uomini, là Io comparirò e Mi darò a riconoscere a tutti, cerco di portare la Luce a tutti gli uomini, la conoscenza della pura Verità, Mi rivelo in tutti i luoghi, affinché gli uomini Mi possano riconoscere che Io Sono e che li voglio attirare a Me. La Mia Parola risuona dall'inizio alla fine nei cuori degli uomini che amano e che desiderano la Verità e che tendono verso di Me ed a tutti annuncio la vicina fine. E perciò illumino loro prima la via che conduce a Me, al Mio Cuore di Padre, affinché non sia buia e senza Luce, ma di raggiante chiarore e perciò non la possono mancare, se non chiudono gli occhi e preferiscono camminare nella tenebra. E dove cade un raggio del Mio eterno Sole, là il paese è benedetto, là voi uomini vi dovete radunare, là dovete lasciar agire su di voi i Miei raggi di Luce, dovete accogliere la Verità, la Luce dai Cieli ed affidarvi tranquillamente all'Agire della Mia Grazia. Non vi ho dato la Promessa di mandarvi il Mio Spirito? Il Mio Spirito E' una chiara Luce che deve irrompere attraverso la notte più oscura, il Mio Spirito E' l'Irradiazione di Me Stesso, Che Sono la Luce Ur sin dall'Eternità ed il Mio Spirito risplenderà nei cuori dove gli viene concesso l'ingresso. Il Mio Spirito non è limitato ad un luogo, Egli E' ovunque vi è il desiderio per la Luce, ma non può risplendere dove l'uomo teme la Luce, perché si sente bene nell'oscurità dello spirito. Io come l'eterna Luce, irradio anche Luce, il Mio Spirito Che riverso sugli uomini, che Lo vogliono ricevere e che tendono a Me. E quando il Mio Spirito li illumina, loro diventeranno pure portatori di Luce, come il Sole spirituale sorgeranno al Cielo della Vita, manderanno fuori i loro raggi, porteranno Luce e calore a tutti coloro che vogliono fuggire alla buia notte e risveglieranno alla Vita ciò che è morto ed inerme ed attende il

risveglio. Perché hanno accettato la Mia Luce, hanno aperti i loro cuori e Mi hanno concesso di entrare. Ho acceso in loro una chiara fiamma e lasciato risplendere a loro il Sole spirituale che non perderà mai più il suo splendore.

Amen

Luna, Saturno e Venere

La luna

B.D. No. **7955**
2. agosto 1961

Soltanto Io Stesso posso dischiudervi un sapere secondo la Verità, perché unicamente Io so tutto ed anche tutta la pienezza di Luce è colma del sapere che corrisponde alla Verità, perché anche tutto ciò che è colmo di Luce accoglie questa Verità da Me, perché l'Irradiazione della Mia Luce d'Amore trasmette nell'Infinito la conoscenza ad ogni entità, a cui Mi posso rivolgere. E perciò deve aver raggiunto un certo grado di maturità oppure deve adempiere una missione, per diminuire la miseria spirituale sulla Terra. Ma "L'Irradiazione d'Amore" significa sempre il Mio Apporto di Verità, un sapere in campo spirituale, che non può essere conquistato diversamente che tramite la diretta Irradiazione, e che perciò ha bisogno di vasi aperti, che accolgono la Luce d'Amore dall'Eternità. Tutto lo spirituale perfetto è pronto all'accoglienza e capace di accogliere e può perciò sempre di nuovo anche servire come stazione di Luce e Forza per condurre oltre la Luce d'Amore. Gli uomini sulla Terra però non possiedono ancora il grado della perfezione. Ma allo scopo di una prestazione d'Aiuto posso anche scegliere un uomo come stazione d'accoglienza per la Mia Luce d'Amore, quando esistono certe premesse che lo permettono. Io posso anche guidare agli uomini sulla Terra un sapere secondo la Verità, quando la Mia Sapienza riconosce che è necessario per la salvezza delle anime degli uomini, che a loro venga apportata una Luce. Allora Io uso un vaso che si è preparato tramite l'amore per l'accoglienza della Corrente del Mio Amore, ed allora è anche garantita la pura Verità, perché Io voglio che gli uomini giungano in possesso della Verità. Ed allora Io li istruirò in tutto ciò che è necessario di sapere per la salvezza dell'anima. L'uomo allora potrebbe porre ogni domanda, riceverà la risposta secondo la Verità. Io vi voglio sempre dare la Risposta, quando è per la salvezza della vostra anima. Quindi sono delle domande spirituali che dovete rivolgere a Me, perché il sapere di cose terrene non ha nessun valore per la maturazione dell'anima. Ma Io guido anche bene i vostri pensieri, perché ogni errore è dannoso per voi, perché ogni errore ha cattive conseguenze, non importa se queste conseguenze si sentono in modo spirituale o terreno. (Precede un dibattito sulla Luna) La risposta e spiegazione più semplice è questa: la Luna accompagna costantemente la Terra nella sua orbita, ma non si trova sempre nel campo dell'irradiazione del Sole, perché spiritualmente ha una distanza maggiore dal Sole che la Terra. La Terra orbita intorno al Sole e mediante la propria rotazione quindi viene sempre colpita dai raggi del Sole un'altra parte della Terra, quindi sulla Terra vi sarà luce ed oscurità. La Luna prende certamente la stessa orbita, ma ha bisogno di più tempo per la rivoluzione oppure anche: non può essere colpito nello stesso tempo dai raggi del Sole, ma viene toccata sempre una parte della Luna, che durante il cammino del satellite della Terra può catturare la Luce del Sole, perché la distanza dalla Terra ha per conseguenza che necessita di un tempo più lungo per la sua rivoluzione e perciò i raggi del Sole non lo possono colpire allo stesso tempo, ma ad intervalli, che si susseguono in un certo ritmo, secondo la posizione della Terra dal Sole. Quindi la Terra non si trova come ombra fra il Sole e la Luna, ma la Terra getta oltre la Luce, che nella sua rotazione l'irradia dal Sole e che quindi può colpire la Luna, secondo la sua posizione verso la Terra, che perciò non cambia, perché la Luna accompagna bensì come satellite la Terra, ma non con la stessa velocità come la Terra ruota intorno a sé stessa. La luna accompagna quindi la Terra nel Cosmo, ma non esegue le stesse rotazioni, e perciò non può sempre essere avvistata dagli abitanti della Terra. Ma potrà sempre accogliere dei raggi dal Sole, che non possono pregiudicare nessun altro corpo celeste. La Luna accompagna bensì sempre la Terra, ma mediante la continua rotazione della Terra viene sottratta temporaneamente agli sguardi degli abitanti della Terra, non può essere avvistata, non perché il Sole non l'irradia oppure perché si trova all'ombra della Terra, ma perché gli abitanti stessi della Terra si trovano al lato opposto della Terra verso la Luna a causa della rotazione della Terra e perché

d'altra parte possono anche vedere contemporaneamente il Sole e la Luna, quando la parte della Terra è rivolta alla Luna, quest'ultima è possibile sia di giorno che anche la notte, che però non è condizionata dall'Irradiazione del Sole, ma dalla posizione della Luna verso la Terra.

Amen

Il Cosmo – L'irradiazione di Luce sulle Costellazioni

B.D. No. **7960**
7. agosto 1961

Gettate tutte le vostre preoccupazioni sul Signore. Io Sono davvero vostro Padre il Quale dovete invocare come Suoi figli, quando siete oppressi spiritualmente o terrenamente. Io Stesso vi ho detto: "Venite a Me, che siete stanchi ed aggravati, Io vi voglio ristorare.... ". Ed Io toglierò davvero ogni preoccupazione da voi, perché vi amo, Io voglio sempre di nuovo dimostrare il Mio Amore per voi, affinché poi rispondiate e quindi ritorniate a Me. Perché una volta avete rifiutato il Mio Amore, e perciò Io cerco ora continuamente il vostro amore, che riporterà voi stessi a Me. Per conquistare il vostro amore, vi lascio capitare anche qualche volta nella miseria, che deve indurvi a chiamarMi, ed allora accetterete grati il Mio Aiuto e riconoscerete in Me il Padre dalla Bontà Infinita, il Quale vi è presente con evidenza, ed i vostri cuori si rivolgeranno amorevolmente vero di Lui, Ed Io tendo unicamente a questo. Accetta i Messaggi spirituali così come ti vengono offerte, perché provengono dal Regno di Luce, e non creeranno davvero nessuna oscurità. Ma ciò che non è in grado di darti nessuna Luce, quello che sento come buio, non deve necessariamente provenire dal regno dell'oscurità, perché impedisco a queste forze di esprimersi. Ma Mi sarà sempre possibile illuminare il tuo spirito, se soltanto credi incondizionatamente che da Me può procedere soltanto la Verità e che perciò scrivi anche tutto ciò che ti è stato annunciato. La volontà per la Verità garantisce che benché la maturità di un uomo non abbia ancora raggiunto il grado più alto, Mi accontento comunque della volontà per la Verità per proteggerla dall'errore. Ed anche se voi uomini credete di poter eseguire delle ricerche scientifiche, le Leggi del Cosmo non vi sono definitivamente note, e perciò dovete anche accettare ciò che sembra un controsenso, quando vi viene spiegato da Me Stesso, perché anche le vostre presunte "dimostrazioni" sono soltanto delle "supposizioni" che possono essere messe in dubbio. Il campo dei raggi del Sole è limitato per Legge, perché i corpi celesti sono più o meno sostanza spirituale indurita, cioè sono delle Creazioni materiali. E più la sostanza spirituale è indurita, più queste Creazioni ospitano dello spirituale immaturo e più impediscono anche l'Irradiazione. Non vengono perciò colpiti dai raggi della Luce, perché questa è Legge sin dall'Eternità, che la resistenza diminuisce la Forza luminosa della Mia Luce d'Amore oppure la sospende del tutto. Voi uomini non sapete nulla di questa Legge, ma nel Cosmo si manifesta, oppure: tutto nel Cosmo è sottoposto a questa Legge e perciò lo stato spirituale di maturità delle diverse costellazioni e dei loro abitanti determina anche il grado dell'Irradiazione ed il grado del rifiuto di Luce. Il Sole può quindi brillare nel più chiaro splendore e ciononostante delle costellazioni possono allontanare la sua Forza luminosa oppure respingerla attraverso la predisposizione anti spirituale, in cui si trova sia l'Opera di Creazione come anche i suoi abitanti. E questo è il caso in particolare con la Luna, che è da considerare una stella di esseri spirituali sviluppati in modo più basso anche nella sua costituzione. Quindi non è escluso dall'Irradiazione tramite il Sole, ma non permette sempre il suo effetto. Però anche gli esseri che abitano sulla Luna sono mutabili, per cui lo stato non è sempre lo stesso e così cambia anche sempre l'influenza del Sole su questa stella. Queste sono sempre soltanto delle spiegazioni spirituali, che possono però anche dischiudere la comprensione per i procedimenti terreni, che però degli scienziati non includono nelle loro ricerche e perciò si cercano delle spiegazioni terrenamente comprensibili, che però non sono del tutto libere da errori. Ma voi dovete dare fede alle Mie Parole, che voi uomini non sonderete mai, perché la Terra è una delle Creazioni più minuscole nel Cosmo, ed i suoi abitanti stanno ancora troppo poco nella conoscenza di tutti i collegamenti da poter sondare l'Universo con tutte le Mie Opere di Creazione, che Io domino e guido nel Mio Amore, nella Mia Sapienza e nel Mio Potere, e che Io ho fatto sorgere come mezzo di Rimpatrio dello spirituale che una volta è decaduto da Me, ed ha perduto anche ogni Luce, ogni conoscenza e può riconquistarli

solamente quando ha percorso il cammino attraverso la Creazione e poi gli splenderà anche la Luce più chiara.

Amen

Saturno

B.D. No. **1008**
16. luglio 1939

E' fatica sprecata dei saggi del mondo ottenere una chiara immagine sulla costruzione interiore delle Opere di Creazione che si trovano al di fuori della Terra. Non basta constatare numericamente il rapporto di grandezza di altri corpi celesti in confronto alla Terra, non basta nemmeno voler constatare attraverso dei misuratori l'influenza del sole su questi corpi cosmici e la forza di Luce. Per l'esplorazione di questi corpi cosmici ci vogliono degli uomini, che dispongano di un enorme sapere, ed un tale sapere lo si può conquistare solamente sulla via spirituale. Dalla Terra non esiste nessun collegamento verso un qualsiasi corpo cosmico, e possono anche passare delle Eternità, non verrà mai creato un collegamento, ma spiritualmente non esistono barriere che separino un corpo di mondo dall'altro. L'ampio spazio fra due corpi cosmici non è nessun ostacolo, che gli esseri spirituali possano comunicare fra loro e darsi reciproco chiarimento sul mondo abitato da loro e la sua costituzione. Dare una chiara immagine sul corpo celeste il più somigliante alla Terra, il Saturno, è il compito di uno degli esseri spiritualmente più elevati che vi abitano, ed a voi uomini sulla Terra viene offerta una descrizione, che dà l'inconfutabile chiarimento a colui che lo desidera. Ma a nessun cittadino terrestre è riuscito constatare le dimensioni di questo corpo celeste, perché la grandezza non si può documentare numericamente, dato che gli uomini non hanno nessuna misura per la dimensione di Saturno. E' un concetto che va molto oltre tutte le stime terrene e va per voi uomini quasi nell'Infinito. La sostanza di base di questo Pianeta non coincide nemmeno con quella della Terra, è un metallo trasparente, chiaramente scintillante di inimmaginabile Forza di splendore. Tutti gli esseri nel campo di questa sostanza splendente sono in una stato da essere in sintonia con la Luce raggiante. Hanno una percezione oltremodo fine per le Correnti spirituali e sono degli esseri spirituali rispettivamente progrediti, che però non hanno raggiunto il loro stato di Luce attraverso un cosciente tendere, ma sono degli esseri ben istruiti attraverso la Volontà di Dio. Il compito di questi esseri è di assistere dello spirituale terreno. Questi esseri conducono anche una vita corporea simile come sulla Terra, soltanto il rapporto di grandezza degli involucri che servono agli esseri come dimora, è inafferrabile per concetti umani, di conseguenza anche la Forza spirituale è efficace in modo indescrivibile. Ma gli esseri hanno pure da adempiere un'attività e questa è in sintonia con la loro relativa incorporazione, perché anche questi esseri si trovano nella forma esteriore differente sulla superficie del corpo celeste, hanno soltanto una capacità di cambiamento, che supera di gran lunga quella sulla Terra, mentre non vivificano come esseri spirituali imperfetti una qualsiasi forma esteriore, ma possono per così dire cambiare in ogni momento il loro involucro, per poter svolgere un compito posto loro più facilmente e meglio in un altro involucro. Saturno ospita di conseguenza degli esseri viventi, che stanno però in un determinato grado di maturità, altrimenti a loro non aggraderebbe il soggiorno su questo corpo celeste, perché la pienezza di Luce premette una determinata ricettività di Luce. Questi esseri sono difficili da descrivere agli uomini sulla Terra, perché lì vigono determinate leggi, che sono totalmente sconosciute agli uomini sulla Terra. Sarebbe bensì possibile darvi una rappresentazione, ma solo in forma di immagini, che vi presentano l'attività degli esseri. E questa di nuovo sta in un certo rapporto pure così necessario per gli uomini sulla Terra, perché il compito posto a questi esseri è il costante vivificare l'intera flora, ma in un nesso, che a voi non è ben comprensibile. Gli esseri tra di loro conducono una vita simile come sulla Terra nella pienissima armonia ed unione spirituale, rispettivamente perfette sono anche le loro abitazioni, e delle meravigliose Creazioni della loro propria intelligenza formano la superficie del Pianeta in un soggiorno affascinante. La Creazione ha da mostrare innumerevoli Costellazioni, e malgrado ciò si distingue l'una dall'altra sia nella formazione della superficie come anche nelle condizioni di vita degli esseri che vi abitano. Nello stesso modo anche le sostanze di base sono sempre di altro genere, ma una Divinità domina e conduce tutte queste Creazioni secondo la Sua Volontà. Ed all'essere da Dio stanno a disposizione

innumerevoli possibilità, affinché nell'Eternità riceva costantemente e sempre la Beatitudine nella vivace a attività e possa elargire nello stesso modo rispetto alla sua perfezione.

Amen

L'eterogeneità delle Creazioni

B.D. No. **1119**
27. settembre 1939

La Creazione così come la vede l'uomo, è soltanto una piccola parte che scompare davanti a delle Opere di Creazione e non lasciano però trarre nessuna conclusione ai Miracoli della divina Creazione, che sono nascosti agli occhi dell'uomo e lo devono anche essere, dato che queste non sono di un tale genere, che l'uomo le possa afferrare. Quello che l'uomo è in grado di vedere, è sempre adeguato alla sua facoltà di comprendere, ma l'intera Creazione mostra così molteplici Opere di Miracoli, che sono di genere e forma totalmente diversi dalla Terra. Nell'osservazione delle innumerevoli Creazioni che sono accessibili all'uomo, deve essere posta la domanda, se queste formazioni esistono unicamente sulla Terra oppure se regna anche su altre costellazioni o corpi celesti anche la stessa Legge e se vi esistono le stesse Creazioni. E questo deve essere negato. Le costellazioni sono create in innumerevoli variazioni, e l'uomo non può farsene nessuna immagine, per quanto e come sia differente in sé ogni costellazione, dato che sono comunque sottoposte ad un Legislatore, esse ospitano delle creature molto differenti e comunque nuovamente tutte queste Creazioni servono allo stesso scopo che è quella di contribuire al perfezionamento dell'anima. Le creature hanno ovunque una certa facoltà di mutamento nella loro forma esteriore, e quindi vivificano la stella a cui sono assegnati, e quivi adempiono il loro compito che è stato loro posto sin dal principio. Questo deve essere chiarito, prima che l'uomo possa dare uno sguardo alla molteplicità delle Creazioni che non gli sono visibili. E questo è concesso soltanto allo scopo, affinché nel tempo futuro dia più considerazione ai fenomeni terrestri, quando viene loro reso comprensibile il sorgere della Creazione e gli vengono illuminate anche da parte spirituale le future trasformazioni.

Amen

Il lavoro di ricerca – Le costellazioni – Venere

B.D. No. **1120**
28. settembre 1939

Il lavoro di ricerca più instancabile non si avvicina a questa meta, finché non viene desiderata l'assistenza da parte spirituale, perché il ricercatore va senza conoscenza al suo lavoro, che può essere svolto soltanto spiritualmente, Dal punto di vista umano tutte le Opere di Creazione, anche quelle all'esterno della Terra, dovrebbero obbedire tutte la alla stessa Legislazione, perché diversamente non è pensabile un sussistere ed esistere. Ora primariamente a tutte le Creazioni sono alla base altre leggi della natura, poi è anche fondamentalmente diversa la relazione sostanziale in ogni singola Opera di Creazione ed inoltre anche la condizione di base per la possibilità dell'esistenza degli esseri che abitano le Creazioni differiscono l'una dall'altra, che la scienza umana si troverebbe qui dinanzi ad un enigma totalmente irrisolvibile, se si avvicinasse all'esplorazione di queste Opere di Creazione appunto in modo puramente scientifico. E tutti i risultati finora ottenuti sono totalmente inutili, dato che non si avvicinano minimamente alla Verità. Il senso degli uomini, la capacità di comprensione e di giudizio non va oltre la sfera della Terra, e ci sono soltanto poche possibilità di spiegare così altre Creazioni, che siano comprensibili all'uomo. Gli elementi di base, che l'uomo deve conoscere per la comprensione del loro agire, sono assolutamente insignificanti in altre costellazioni, ed il sapere su ciò non può essere usato per l'accertamento di qualunque fenomeno, che si vorrebbe chiarire. Per penetrare nei Misteri di altre Opere di Creazione ci vuole dapprima un totale distacco dalla sfera terrestre, un liberarsi da tutto ciò che è visibile sulla Terra, l'uomo deve collegarsi spiritualmente con le Forze dello Spirito di quei mondi ed accogliere come nuovo tutte le relative spiegazioni. Ed ora prova se ti riuscirà questo. Una stella di indescrivibile fascino è la Stella alla quale avete dato il nome Venere. Non dovete mai immaginarvi una formazione che sia simile alla Terra, in regolari distanze esistono delle zone luminose, che appaiono al contemplatore in modo vario ed

oltremodo affascinante. Queste zone sono abitate da esseri si genere più strano secondo i concetti umani. Il soggiorno in queste zone è soltanto temporaneo per questi esseri, perché anche questa Stella serve alle entità per l'ulteriore sviluppo. L'intera superficie di questa Stella è amabile da vedere ed offre ai suoi abitanti un soggiorno beato per breve tempo, dato che cambiano questo continuamente. Questo mondo differisce da ciò che si comprende terrenamente, che soltanto un vivere spirituale, un contemplare può fornire le impressioni all'uomo e che poi è ancora indicibilmente difficile per l'uomo, di fornire queste impressioni, affinché il prossimo possa farsi una immagine. E ciononostante anche fra quella Stella e la Terra esiste un contatto spirituale che rende possibile di venire istruito, soltanto per questo ci vuole un certo grado di maturità spirituale, che sostituisce il sapere umano mancante e quindi è la prima condizione, per penetrare in campi, che diversamente rimangono chiusi all'uomo.

Amen

La Terra – Il suo sorgere ed il suo sviluppo

Il sorgere dell'Opera di Creazione „Terra“

B.D. No. **7942**
15. luglio 1961

Il cammino dello spirituale sulla Terra si estende per delle Eternità, perché lo spirituale stesso è diventato la materia della quale esistono la Terra e tutte le Creazioni. La sostanza spirituale irrigidita è diventata materia per la Volontà di Dio; quindi tutta l'Opera di Creazione Terra, come anche tutte le Creazioni nell'intero Universo, erano a suo tempo Forza spirituale irradiata da Dio, che era irradiata da Lui come "esseri", ma in sé stessi si sono talmente rivoltati, che alla fine erano solo sostanza spirituale irrigidita che venne riformata in creature di ogni genere.

Per questo ci sono voluti tempi infiniti, perché anche questa "formazione" si è svolta nell'Ordine di Legge, ha avuto luogo lo sviluppo in incalcolabili fasi di sviluppo che ora è visibile come "Terra abitata". Non è stata un'Opera improvvisamente emessa dalla Potenza di Creazione di Dio, perché anche il lento sviluppo ha perseguito il suo scopo. Sono state afferrate sempre di nuovo delle particelle spirituali dissolte e riformate. Fu un percorso del divenire in una durata di tempo inimmaginabilmente lungo prima che la Terra si fosse formata in un'Opera di Creazione che poteva servire allo spirituale diventando sempre più maturo come soggiorno e per la vita naturale, come era previsto nell'eterno Piano di Salvezza di Dio. Ed anche questo spirituale ha avuto bisogno di tempi infinitamente lunghi, finché non aveva raggiunto il grado in cui poteva allora camminare sulla Terra come uomo allo scopo dell'ultimo perfezionamento.

Questo ultimo cammino terreno come uomo è come un attimo, nel rapporto del tempo eternamente lungo dello sviluppo antecedente della Terra. Per Dio la Creazione di ogni forma era un'Opera di un attimo, perché tramite la Sua Volontà e la Sua Forza Egli esterna da Sé ogni Pensiero come Opera esistente, ma la resistenza dello spirituale un tempo caduto ha determinata la durata di tempo fino alla formazione materiale. Perché Dio non ha costretto lo spirituale a Lui resistente, ma la Sua Forza d'Amore l'ha catturato fino al momento in cui ha ceduto un poco nella sua resistenza per poi avvolgerlo secondo il Suo Piano, per dargli una qualsiasi forma in cui svolgere una sua certa attività, che però era così minima che di nuovo passavano tempi infiniti, finché questa forma non si è di nuovo dissolta e modificata lentamente.

La Creazione della Terra ha quindi impiegato tempi infinitamente lunghi, finché non ha potuto essere abitata da esseri viventi e questi di nuovo rendevano la Terra adatta nuovamente dopo un tempo infinitamente lungo, per servire agli uomini come ultimo luogo di istruzione. Ma l'anima umana era passata in tutte le sue particelle attraverso le Creazioni, perché la caduta nell'abisso dall'Altezza più alta era così infinita, che era appunto necessario di nuovo un tempo infinito per risalire da questo abisso fino a che all'essere ha di nuovo potuto essere dato l'auto consapevolezza, che rende ora possibile il suo ultimo perfezionamento, l'ultimo cammino verso l'Altura. Dunque, c'era intanto la Creazione e questa ospita ora quello spirituale caduto, il cui numero era infinito ed il cui ritorno a Dio necessita perciò anche tempi infiniti e per questo non è ancora prevedibile una fine della Creazione.

Ma come lo spirituale cammina nello stadio come uomo sulla Terra, possiede di nuovo la libera volontà ed allora invece di salire, può anche stare fermo, oppure persino retrocedere. Può fallire nell'ultimo tempo del suo percorso di sviluppo e questa retrocessione può anche portare al fatto che lo spirituale nell'uomo, l'anima dello spirito primordiale un tempo caduto, si irrigidisca di nuovo nella sostanza spirituale come allora, e la conseguenza necessaria di ciò è un ripetuto dissolvimento dell'anima in innumerevoli particelle, che richiede di nuovo il percorso attraverso le Creazioni materiali. E questo processo, ora diventato necessario, porta con sé anche di nuovo un dissolvimento e

mutamento delle Opere di Creazioni di ogni genere, che può essere indicato come la fine di una epoca della Terra e l'inizio di una nuova.

E così voi uomini dovete cercare di spiegavi che, in tempi di spazio fissati da Dio, si svolgono tali atti potenti di mutamento nell'Opera di Creazione Terra, che però sono sempre motivati dall'Amore e Sapienza di Dio e che servono sempre soltanto alla liberazione dello spirituale un tempo caduto. E voi dovete anche fare i conti in ogni tempo con tali Interventi da parte di Dio, quando gli uomini non riconoscono più il vero scopo della loro esistenza, se dunque non valorizzano la loro vita terrena per la maturazione della loro anima, per l'ultimo perfezionamento. Perché questo è l'unico scopo di ogni Opera di Creazione di condurre l'anima dell'uomo alla maturazione, che l'aiuti a diventare ciò che è stata in principio, un essere assolutamente perfetto, che è proceduto dall'Amore di Dio, ma che è caduta da Lui nella libera volontà. Deve di nuovo ritornare da Lui e Dio Stesso gli ha creato la via del ritorno con il percorso attraverso tutte le Creazioni di questa Terra.

Amen

Lo sviluppo della Terra prima degli uomini

B.D. No. **3504a**
1. agosto 1945

L'inizio e la fine di un periodo di Redenzione è così distante, che si può parlare di una Eternità agli uomini che si tengono i due tempi davanti agli occhi. E' uno spazio di tempo infinitamente lungo, perché lo sviluppo delle singole Opere di Creazione di Dio richiede un tempo specifico, dato che tutto ha per base la Legge di Dio ed anche il lento sviluppo è nuovamente una destinazione dell'Amore e della Sapienza divina, per garantire anche allo spirituale celato in esse questo sviluppo verso l'Alto. Sin dall'inizio della Creazione questa Legge è alla base di tutte le Opere di Creazione visibili, perché lo spirituale caduto da Dio era una ribellione così caparbia contro Dio, che è stato privato totalmente della sua volontà e che doveva anche iniziare il suo cammino attraverso le Opere della Creazione totalmente senza volontà. E questo poteva svolgersi soltanto in un modo, che era costretto di adeguarsi alle Leggi divine, che però cerano totalmente contro la volontà dello spirituale una volta libero.

Lo spirituale libero è costantemente attivo, quindi lo spirituale non-libero doveva sostare nell'inattività, doveva essere bandito in una forma esterna che impediva ogni attività. Quindi uno spirituale libero fluiva nell'Infinito e si è allontanato da Dio nella libera volontà. Attraverso la lontananza però si raffreddava la sostanza spirituale, si irrigidiva e non liberava più nulla in sé. Dio ritirava il Suo Amore ardente dallo spirituale che era caduto da Lui, e tutta la Vita, tutto il calore defluiva da lui e rimaneva indietro soltanto una massa fredda inanimata, il principio Ur della Creazione.

Passavano tempi infiniti, prima che questa massa inanimata facesse riconoscere un minimo di vita, passavano tempi infiniti, prima che delle entità spirituali si decidessero di rinunciare alla loro resistenza caparbia contro Dio, prima che avessero il desiderio di Luce e tramite la rinuncia alla resistenza, si rendessero ricettivi per la Luce. Ma il minimo cambiamento di volontà allentava la loro forma esterna, le loro catene, e nella massa inanimata cominciava appena un movimento, una attività appena percettibile, la massa solida cambiava, a tratti cedeva allo spingere dello spirituale in sé, si spezzava e dava allo spirituale la possibilità di essere minimamente attivo.

In spazi di tempo nuovamente infinitamente lunghi sorgevano delle forme e figure dei generi più meravigliosi, lo spirituale si attivava secondo la Legge divina della natura, la sua attività veniva decisa dalla Volontà divina e creava delle Creazioni in modo il più molteplice possibile. La resistenza contro Dio cedeva continuamente, e perciò l'attività diventava sempre più ampia e le Creazioni che sorgevano sempre più molteplici, contemporaneamente anche sempre più capaci di dissolversi, perché le loro sostanze non erano più così indurite, perché la resistenza cedente significava l'apporto di Luce e Forza da Dio, quindi Vita ed attività e da ciò catene allentate, cioè delle forme esterne più morbide, il cui sciogliersi non necessitava più così lunghi spazi di tempo.

Ma passava un tempo indicibilmente lungo, prima che lo spirituale avesse diminuito la distanza da Dio in quanto gli veniva concessa l'ultima prova di volontà come uomo. Quindi passava un tempo infinitamente lungo dall'inizio della Creazione materiale fino al primo uomo, provvisto d'intelletto e di libera volontà, capace di poter eseguire questa prova di volontà. E soltanto ora cominciava l'epoca del tempo su cui gli uomini contano, soltanto ora cominciava la lotta della Luce con la tenebra. Lo spirituale che aveva percorso il cammino infinitamente lungo attraverso la Creazione, doveva affermarsi, se voleva deporre definitivamente la sua resistenza contro Dio oppure nella libera volontà distogliersi di nuovo da Dio e ricadere nuovamente all'avversario di Dio.

Amen

La prova terrena – La nuova Terra ed il suo sorgere

B.D. No. **3504b**
2. agosto 1945

Dunque l'era dell'uomo è stata preceduta da un'epoca di sviluppo della Terra formata dalla Creazione soltanto in modo che fossero create delle condizioni di vita per l'uomo tali affinché fossero di premessa per poter cominciare il suo sviluppo spirituale verso l'Alto, perché lo spirituale che ora era incorporato come uomo, doveva servire nell'amore, per diventare definitivamente libero dall'essere legato, il quale era uno stato meritato per la sua volontà di una volta di dominare. Non aveva riconosciuto Dio come la sua Origine, come suo Creatore e Generatore, perché non voleva accettarLo, ma si credeva capace di poter creare e formare con la propria forza e di dominare le sue creazioni. Non riconosceva che queste erano sorte sotto l'utilizzo della Forza di Dio e quindi tutto sottostava all'eterna Divinità, ciò che era sorto dalla volontà dell'avversario (Lucifero) e dalla Forza di Dio. Non si sottometteva e perciò ora deve sviluppare come uomo il grado di volontà, di riconoscere Dio come l'unico Signore e Creatore e sottomettersi incondizionatamente alla Sua divina Volontà. Ora la Terra si trovava in uno stadio, dove la divina Creazione pretendeva l'attività umana, per dare agli uomini la possibilità di vivere. Dio Stesso istruiva i primi uomini nel loro compito terreno, il cui adempimento garantiva la loro ultima liberazione dalla forma. Ma ora cominciava il potere dell'avversario di Dio che dapprima non aveva nessun potere sullo spirituale nel periodo di sviluppo. L'uomo era provvisto di libera volontà, e l'avversario di Dio cercava di conquistare per sé questa volontà. Ma questa prova era stata concessa da Dio, perché l'uomo doveva decidersi nella pienissima libertà della volontà per Lui oppure per il Suo avversario. Quest'ultimo cercava di distrarre l'uomo dal suo servire nell'amore e di determinarlo di essere attivo secondo la sua volontà, che sovente era anche la volontà dell'uomo. Finché degli uomini abitano sulla Terra, si trovano come oggetto di lotta fra la Luce e la tenebra, perché da ambedue le parti si cerca di conquistare le loro anime, le quali vogliono guidare la volontà verso di sé. Lo spirituale che dapprima tendeva verso Dio nello stato dell'obbligo può diminuire la distanza da sé a Dio, come la può anche ingrandire, ma questo deve essere anche la conseguenza inevitabile della sua decisione. La Terra offre innumerevoli possibilità per lo sviluppo spirituale verso l'Alto, ma anche uno sprofondare nell'abisso più basso è possibile ed ambedue le decide la volontà dell'uomo stesso. Ma anche questo periodo di sviluppo ha una fine, appena la volontà umana non sfrutta più nessuna possibilità, appena trascura totalmente lo sviluppo spirituale verso l'Alto e quindi non adempie più il suo compito terreno. Allora lo spirituale tende di nuovo indietro verso lo stato che da tempi infiniti aveva già superato. E Dio lo trasporta anche in questo stato, appena sarà venuta la fine del periodo di Redenzione. Egli fa di nuovo sorgere una nuova Terra e vivifica la nuova Creazione con questo spirituale, che nel periodo di sviluppo precedente ha fallito. Questo significa lo stesso come una totale distruzione di ciò che è visibile all'occhio come materia terrena. L'edificazione della nuova Terra però non avviene nel modo come fu all'inizio della Creazione, perché la nuova razza umana non ha più bisogno del lento sviluppo antecedente, dato che ha superato la prova sulla vecchia Terra e si trova nella conoscenza fino al punto che gli è comprensibile lo scopo e la meta di ogni Opera di Creazione, quindi delle nuove Creazioni possono sorgere tranquillamente davanti agli occhi degli uomini, senza essere per loro un ostacolo spirituale per il perfezionamento. Il nuovo periodo di sviluppo è quindi soltanto una continuazione del precedente, richiede soltanto un cambiamento della forma esteriore, una trasformazione della

superficie della Terra allo scopo di nuove possibilità di sviluppo mediante il sorgere di nuove Creazioni. Perché la Terra in sé rimane, libera soltanto per un breve tempo lo spirituale secondo il divino Piano, che viene di nuovo legato nelle nuove Creazioni, per maturare più velocemente per la susseguente riformazione. Gli uomini della nuova Terra si trovano in uno stato di maturità, che procura loro una vita paradisiaca e sono sempre pronti ad essere attivi nell'amore servente. Di conseguenza inizialmente non sono esposti a delle avversità, che però significherebbe per loro un innegabile lento sviluppo della nuova Creazione. Dio crea per loro un Paradiso sulla Terra e questo premette delle Creazioni di incomparabile bellezza e fascino incantevole. E queste Creazioni sono l'Opera di un attimo. Dio mette la Sua volontà sotto forma di innumerevoli Pensieri come Opera nell'Infinito, in un attimo. Proprio così sorgerà la nuova Terra, senza aver bisogno di tempo, perché per il Suo Potere e la Sua Volontà nulla è impossibile e perché il Suo Amore e la Sua Sapienza cooperano ovunque dove è attiva la Sua Volontà. Ma l'intelletto umano non lo afferra, egli mette alla base dell'Agire divino anche la sua propria insufficienza. Ma soltanto l'uomo imperfetto usa questa norma. Dato che la nuova Terra però porterà come abitanti soltanto degli uomini spiritualmente maturi, il loro pensare è libero da dubbi nella Grandezza di Dio e per loro nulla è incomprensibile. Loro lodano e glorificano Dio e la Sua Magnificenza, e la magnificenza terrena contribuisce soltanto ad approfondire il loro amore per Dio, che assicura loro una vita pacifica sulla nuova terra, dove Dio dimora in mezzo a loro, perché Egli E' ovunque dov'è l'amore.

Amen

La collisione della Terra ed il Sole - Ricercatori – Il nucleo della Terra

B.D. No. **0945**
3. giugno 1939

Verrà portata la dimostrazione scientifica, che tramite l'avvicinamento della Terra al Sole in un certo tempo la sussistenza della Terra viene messa in discussione, e questa dimostrazione rimarrà indiscussa, perché sulla Terra nessuno può fornire la dimostrazione contraria, colui che non ha un chiaro sapere tramite il contatto spirituale sul decorso di tutti gli avvenimenti. Ma l'uomo che vorrebbe trasmettere questo sapere ricevuto tramite dei Messaggi spirituali, viene 'tout court' contrassegnato come anormale, e la scienza lascerà passare da sè nuovamente il chiarimento di tali sintomi, e così l'umanità verrà lasciata nella stessa oscurità finché non da credibilità a tali Comunicazioni. I calcoli degli scienziati sono senza garanzia da un lato, d'altro lato però costoro non pensano su quale spazio di tempo si arrogano di decidere. Loro non usano la Fonte del sapere che rivela tutta la Verità e dato che Dio come Creatore di tutte le cose ha posto dei confini che l'uomo non può superare senza l'Aiuto divino, ma ha rifiutato questo coscientemente, quindi non può mai e poi mai trovarsi nella Verità, dato che Dio non rovescia arbitrariamente l'Ordine della Sua Creazione. Ma Egli fornisce ciononostante sempre e continuamente conoscenza agli uomini dello sviluppo continuo di tutte le Opere di Creazione, soltanto che proprio queste Comunicazioni non vengono considerate Verità, mentre per contro le rappresentazioni e calcoli scientifici secondo loro devono essere determinanti, perciò vengono anche riconosciuti come inconfutabili. E così sono anche totalmente convinti del fatto, che niente di straordinario possa colpire la Terra prima che non sia avvenuto il tempo calcolato dagli scienziati, anzi, si credono persino di poter stabilire su ciò degli esperimenti ed in base a questi poter sfruttare il Sole ed il suo effetto e di diminuire così la Forza del Sole e da ciò indebolire relativamente la collisione della Terra con il Sole. Tutti questi tentativi e risultati puramente terreni sono insensati, perché confondono piuttosto il pensare umano, invece di condurre ad una chiara conoscenza. Le Creazioni di Dio sono sempre di nuovo la dimostrazione, che per il loro sorgere nessun essere umano può contribuire, che all'uomo è concessa soltanto la trasformazione della superficie terrestre, tutto il resto però lo svolge l'Amore, la Sapienza e l'Onnipotenza di Dio e l'uomo non può contribuire minimamente a cambiare la Legge che esiste sin dall'Eternità. E così anche questa presunta catastrofe non potrà mai avverarsi così come se l'immaginano gli uomini, invece al contrario il nucleo della Terra si rivolterà all'improvviso ed insospettato e manderà in rovina tutti i calcoli dei ricercatori. Perché questo non è previsto nel tempo più breve nei calcoli e risultati scientifici dei ricercatori mondani, ma bensì è deciso nel saggio Piano dell'eterna Divinità sin dall'Eternità.

Amen

La trasformazione della Terra

L'attività all'interno della Terra - Eruzioni

B.D. No. **2448**
13. agosto 1942

Nel corso dei tempi si è svolto un cambiamento nella Terra, sia nel suo interno che anche sulla sua superficie. E questa è la conseguenza delle continue rotazioni su sé stessa. Per questo motivo sono avvenuti degli spostamenti, si sono creati degli innalzamenti ed abbassamenti che cambiano ancora tutt'oggi, cioè che si spostano localmente. Quindi la Terra non conserva la sua forma esteriore, ma ha già visto i più diversi cambiamenti, benché la costituzione in sé sia rimasta la stessa. L'interno della Terra invece è costantemente attivo ed opera anche dall'interno dei cambiamenti sulla superficie terrestre. Questo si può constatare nella vegetazione che attraverso secoli è diventata, per modo di dire, un'altra e non rimarrà nemmeno la stessa, anche se i cambiamenti non avvengono in breve tempo e perciò non possono essere osservati dagli uomini durante la loro vita terrena. Questi cambiamenti si svolgono quasi sempre così lentamente e poco visibili all'occhio, che necessitano di un tempo molto lungo perché siano osservabili. A volte però l'attività all'interno della Terra è veemente ed allora si manifestano improvvisi cambiamenti che provocano grandi distruzioni alla superficie terrestre e significano per gli uomini spaventi e terrori. Allora si dissolve un forma finora solida, non resiste all'attività veemente degli elementi all'interno della Terra e viene spinta da questi con una enorme violenza dall'interno della Terra alla superficie terrestre, dove ora si sgretola e si disfa e cerca di adeguarsi in un ambiente totalmente nuovo della massa terrestre esistente o delle Creazioni della natura, tali eruzioni elementari hanno per conseguenza comprensibilmente un cambiamento totale anche al di sopra della Terra. L'esistente viene distrutto, rovesciato l'ordine stabilito dagli uomini, diventa un inimmaginabile caos che mette gli uomini in estrema costernazione ed oppressione, perché non resistono a tali eruzioni e da queste vengono spinti in condizioni di vita totalmente diverse. Ma è diventato necessario un cambiamento della superficie terrestre, benché per ciò possa essere data soltanto una spiegazione spirituale, perché per quanto riguarda la Terra, in un tale cambiamento non si riconosce nessuna edificazione, ma una distruzione ed annullamento di ciò che esiste. Spiritualmente però questo è immensamente significativo. Lo spirituale spinge dall'interno della Terra verso l'alto, vuole iniziare il suo percorso di sviluppo nella forma. E per questo servono innumerevoli fasi che lo spirituale deve vivere, finché non giunge all'ultimo stadio dell'incorporazione sulla Terra. Lo spirituale ancora non sviluppato è stato legato per tempi inimmaginabili nella forma più dura ed ora gli viene concessa una certa libertà, affinché possa liberare sé stesso da questa forma solida, cosa che ora esegue con la forza elementare. Questa manifestazione di forza viene percepita dagli uomini come una catastrofe naturale, che a seconda della sua misura è più o meno dolorosa per gli uomini. Tutto lo spirituale viene comunque di nuovo legato, ma prima opprime sia il mondo vegetale come anche il mondo animale ed in misura superiore gli uomini, perché li scuote dalla loro calma e li minaccia nel modo più estremo. Passano dei tempi molto lunghi, prima che si svolga un dato cambiamento della superficie della Terra, perché questo non può avvenire arbitrariamente, ma soltanto con l'Assenso di Dio che Egli dà, quando lo sviluppo verso l'Alto dello spirituale arriva ad un punto fermo, quando quindi l'essenziale è in possesso della libera volontà e questa non viene più utilizzata. Allora deve avvenire una messa in equilibrio, mentre di nuovo lo spirituale non ancora sviluppato spinge lo spirituale già progredito in ulteriori fasi di sviluppo, affinché questo presto giunga al possesso della libera volontà. E perciò la Terra di tanto in tanto e sempre in luoghi diversi, ha da aspettarsi tali cambiamenti che hanno sempre la loro origine nella costante attività degli elementi all'interno della Terra. All'uomo sapiente quindi le catastrofi naturali sono comprensibili, perché non comprende soltanto la necessità terrena, ma anche quella spirituale, ed in ciò rinasce sempre un Operare di Dio. Egli conosce la necessità dello sviluppo verso l'Alto dello spirituale, conosce anche il basso stato

spirituale dell'essenziale che nell'ultima forma esteriore vive sulla Terra e della possibilità di una salvezza dello stesso. Ma all'uomo ignaro un avvenimento della natura che ha per conseguenza grandi distruzioni, è incomprensibile e gli uomini non conoscono il valore né spirituale né quello terreno di questo. E perciò saranno pieni di terrore, quando l'interno della Terra comincia a muoversi e sono esposti totalmente impotenti all'infuriare degli elementi. Ma quello che è deciso sin dall'Eternità, avviene inevitabilmente, quando il Creatore del Cielo e della Terra considera che per la Terra ne sia venuta l'ora.

Amen

La trasformazione della Terra – Eruzioni

B.D. No. **6282**
11. giugno 1955

Il nucleo della Terra rimane intatto, quando si svolgerà la dissoluzione delle Creazioni. La Terra rimane esistente come Stella, viene soltanto totalmente trasformata nella sua forma esterna, che si può ben parlare di una "nuova Terra", ma non di uno svanire della Terra. Il cambiamento si estenderà bensì fino nei più profondi abissi, perché molto dello spirituale deve essere liberato e continuare il suo cammino di sviluppo in nuova formazione. E perciò una violenta scossa scioglierà lo spirituale legato, la materia verrà dissolta in grande misura e di nuovo raddensata. Si svolgerà un Atto, per il quale il pensare umano non trova nessun paragone, benché il pensare umano nella sua insufficienza ne dia il diretto motivo. Ma l'effetto di ciò che gli uomini intraprendono, non lo sospettano, altrimenti se ne spaventerebbero di esperimentare, dove a loro manca l'ultimo sapere. Ma qualunque cosa gli uomini fanno nella libera volontà, è adeguato a questa libera volontà nel Piano di Redenzione per lo spirituale, gli effetti corrisponderanno al Piano divino di Salvezza, servirà, qualunque cosa avvenga, alla liberazione dello spirituale legato nella materia, un'epoca di Redenzione troverà la sua conclusione e ne comincerà di nuovo una nuova. Tutto lo spirituale divenuto libero entra in una nuova forma esteriore, perché sorgono delle Creazioni totalmente nuove, e l'Ordine divino viene di nuovo stabilito, che alla fine di un periodo di Redenzione è stato totalmente rovesciato. Perché la Terra deve continuare ad adempiere il suo compito: essere la stazione d'istruzione per lo spirituale ancora immaturo e perciò non può svanire definitivamente, prima che non abbia adempiuto questo compito. Ma non adempie più il suo scopo nella vecchia forma, appunto perché tutto è uscito dall'Ordine, perché gli uomini grazie alla loro volontà fanno ciò che l'avversario di Dio pretende da loro, perché distruggono delle Creazioni oppure le usano per un agire totalmente anti divino e con ciò impediscono lo sviluppo dello spirituale legatovi, che è nel senso dell'avversario, dato che egli stesso non ha nessuna influenza sulle Creazioni divine e perciò esercita la sua influenza sugli uomini, che gli sono succubi. E così l'avversario di Dio spinge anche gli uomini all'ultima opera di distruzione senza pensare, che ottiene proprio il contrario di ciò che vuole ottenere, che le nuove Creazioni accolgono di nuovo tutto ciò che stava sotto la sua influenza, che attraverso questo perde soltanto sempre più del seguito e che allo spirituale vengono create nuove possibilità per maturare, per diventare finalmente del tutto libero dalla violenza avversa. Il terminare di quest'epoca di Redenzione è previsto sin dall'Eternità, ma l'uomo non si fa nessun concetto come si svolgerà, benché abbia soltanto bisogno di immaginarsi un'eruzione della massima misura, che è possibilissima, dato che subentrano sempre di nuovo tali eruzioni, che non può essere negato dagli uomini. L'interno della Terra si rivolta a causa di influenze ignote agli uomini, alla fine però gli uomini stessi ne danno il motivo, senza rendersi conto dell'effetto del loro agire. L'avversario di Dio li spinge a ciò, e quindi è la sua volontà e la volontà degli uomini a lui succubi, che veniva inclusa nel divino Piano di Salvezza. E perciò serve anche l'inferno ed il suo seguito al Creatore del Cielo e della Terra, il mondo oscuro partecipa involontariamente alla Redenzione dello spirituale, ed anche la resistenza contro Dio contribuisce alla fine, affinché allo spirituale viene sempre di nuovo liberata la via verso l'Alto, finché l'Opera di Redenzione dello spirituale una volta sarà completa.

Amen

La Terra, un Paradiso

B.D. No. **6561**
2. giugno 1956

Sulla Terra potrebbe regnare già uno stato paradisiaco, se tutti gli uomini vivessero nella Volontà di Dio e si servissero reciprocamente nell'amore. Né miseria né preoccupazione opprimerebbero gli uomini, e vivrebbero insieme in pacifica armonia, cercando di conservare sempre soltanto il benessere e la sicurezza dell'altro e concedendosi l'assistenza, dove diventa necessario l'aiuto. Dove regna l'amore, non vi è animosità, nessuna invidia, nessuna avarizia, dove regna l'amore, non vi è arroganza, nessuna impazienza e nessuna animosità. Perché Dio Stesso E' là dov'è l'amore, ed Egli benedice gli uomini che sono uniti con Lui tramite l'amore. Ma la Terra non è un tale luogo benedetto, che possa essere chiamata un Paradiso. La Terra è dominata dall'avversario di Dio, la cui volontà viene eseguita anche troppo alacremente e che ospita più uomini che mancano d'amore, che perciò vivono in animosità tra loro e nessuno tende al vantaggio dell'altro, ma ognuno pensa soltanto a sé stesso nell'amore dell'io. Ma questa deve diventare un Paradiso, perché è venuto il tempo, dove all'agire di Satana verrà posta una fine, è venuto il tempo, dove la razza umana deve essere rinnovata, dove i pochi che hanno ancora l'amore in sé e che si sforzano di vivere secondo la Volontà di Dio, devono essere separati. E' venuto il tempo, dove la Terra viene purificata e di nuovo trasformata in un Giardino dell'Eden, dove Dio Stesso dimora di nuovo fra i Suoi, perché sulla Terra regna di nuovo l'amore. Voi uomini che ora vivete sulla Terra, vi trovate davanti a questa trasformazione, davanti a questa purificazione, davanti alla fine della vecchia Terra. Non lo potrete comunque comprendere, che e come si svolge una tale trasformazione, ma per Dio nessuna cosa è impossibile. E questo cambiamento è previsto sin dall'Eternità, dato che Egli conosce anche sin dall'Eternità lo stato del disamore fra gli uomini, che non permette nessuno sviluppo verso l'Alto e perciò condiziona anche la fine di questa Terra. La Terra deve essere bensì la stazione di maturazione per lo spirituale che si trova nello sviluppo, le anime si devono formare nell'amore durante la vita terrena. Ma lo possono anche, e così gli uomini stessi potrebbero crearsi lo stato paradisiaco già nella vita terrena, ed in breve tempo avrebbero raggiunto il grado di maturità ed entrare nell'eterna Beatitudine. Ma loro abusano della Grazia della loro incorporazione sulla Terra. Non tendono a nessun cambiamento del loro essere, permangono nel loro stato disamorevole, che era la conseguenza della caduta da Dio, e così creano a sé stessi una vita nella miseria e nel bisogno, nella malattia e preoccupazione, e muoiono fisicamente e nell'anima, perché hanno soltanto un tempo limitato su questa Terra. E perciò alla razza umana era stata anche posta una limitazione, in modo che possa sprofondare soltanto fino ad un certo punto di profondità, per poi essere di nuovo inserita nel processo di maturazione, che è però oltremodo tormentoso, ma comunque di successo. Ma la Terra riceverà un nuovo volto, sia secondo la Creazione che anche spiritualmente, perché la nuova razza umana è fatta di tali anime, che la prendevano sul serio con la loro trasformazione, con la loro maturità, che si sono formati nell'amore e perciò possono vivere nel Paradiso della nuova Terra. E Dio Stesso Sarà in mezzo a loro, perché il loro amore permette la Sua Presenza. Ed ogni miseria sarà ora terminata. Tutti voi uomini vi trovate davanti a questo cambiamento. Provvedete affinché facciate parte di coloro che possono prendere in possesso il Paradiso, provvedete affinché l'amore colmi i vostri cuori, affinché sfruttiate il breve tempo ancora fino alla fine, affinché viviate secondo la Volontà di Dio, il Quale pretende soltanto da voi che adempiate i Suoi Comandamenti d'amore. Perché presto il tempo di Grazia sarà trascorso, presto sarà venuta l'Ora della fine.

Amen

La Terra, la Scuola dello spirito

B.D. No. **4336**
15. giugno 1948

Considerate la Terra come la scuola dello spirito, come stazione d'educazione per l'eterna beatitudine, considerate Me come vostro Insegnante, al Quale sta a Cuore la vostra educazione, il quale vuole formarvi in creature mature, perfette, affinché possano attivare sé stesse nel formare ciò che è ancora imperfetto e così infelice. Considerate la Terra non come scopo a sé stessa, ma come mezzo allo scopo con tutte le sue Creazioni, che sono soltanto la volontà diventata forma ed il segno

del Mio grande Amore per voi e che devono aiutare l'essenziale imperfetto alla perfezione. E sappiate che voi, proceduti dalla Mia Forza, rimanete eternamente legati con Me, che come parte di Me non potete mai più essere respinti da Me, che però dovete essere perfetti, se volete essere attivi con Me e nella Mia Volontà. E se ora osservate la Creazione nel pensiero a Me, allora pensate che l'intera Creazione esiste per voi, che voi stessi però siete il punto centrale di questa Creazione, l'Opera di Creazione sviluppata più alta dotata con l'intelletto e la libera volontà e che come creature siete sempre in collegamento con il vostro Creatore. Il mondo vi appare ben grande, ma voi siete la Vita in questo mondo, perché incorporate lo spirituale che si trova alla fine del percorso terreno come esseri assistiti dal Mio Amore, che Io voglio attirare nel Regno spirituale, che voglio sempre rendere felici con la Mia Vicinanza. Non lascio nessuno di questi esseri al suo destino, non uno ha bisogno di fare a meno della Mia Provvidenza e del Mio Amore, ogni singola creatura può sentirsi sicura della Mia Protezione e soleggiarsi nei Raggi della Mia Grazia. Ma deve utilizzare la vita terrena, altrimenti prolunga il tempo del suo legame alla Terra, altrimenti possono passare dei tempi infiniti, finché sarà maturo per il Regno spirituale, finché starà nella Luce, possa dimorare vicino a Me ed essere beato. La Terra è la scuola dello spirito, quindi deve essere tenuto conto di ciò, cioè allo spirito deve essere dato per primo la possibilità di svilupparsi, gli deve essere data la possibilità di rivelarsi all'anima, affinché ora l'uomo viva, come corrisponde alla Mia Volontà, deve essere istruito, affinché diventi idoneo per l'Eternità. Ma egli può accogliere continuamente gli insegnamenti, perché il Mio Amore donerà agli uomini la possibilità adempiere il loro compito terreno, se soltanto ne hanno la volontà. E così Io sottoporrò loro un sapere, che corrisponde totalmente alla Verità e che li fa maturare sulla Terra, se l'accettano e lo valutano rispettivamente. Io Stesso istruirò il vostro spirito, perché è una parte di Me e stabilisce il contatto con lo Spirito Paterno dall'Eternità, se non vi ribellate e lasciate agire Me Stesso in voi. E così ricevete la Mia Parola attraverso l'Agire dello Spirito come Segno del Mio Amore e come mezzo per il vostro perfezionamento. Io Stesso vi parlo e se Mi ascoltate, camminerete inevitabilmente verso l'Alto, riconoscerete ciò che eravate una volta, ciò che siete e ciò che dovete diventare, assolverete con successo la scuola dello spirito e potrete lasciare la Terra come esseri di Luce ed entrare nel Mio Regno, e Mi ringrazierete eternamente per questa Scuola, che vi forma di nuovo in quegli esseri perfetti che eravate in principio, figli del vostro Padre dall'Eternità.

Amen